

20

TRASPORTI
E TELECOMUNICAZIONI

Nel 2022 il parco veicolare risulta composto da 45.704.699 autoveicoli, di cui l'88,0 per cento autovetture, l'11,3 per cento autocarri e lo 0,2 per cento autobus.

Nel 2021 le imprese ferroviarie operanti sul territorio nazionale hanno trasportato quasi 500 milioni di passeggeri e prodotto circa 27,7 milioni di passeggeri-chilometro, facendo così registrare, rispetto al 2020, un sensibile aumento di entrambi gli indicatori, sia in termini di passeggeri (26,1 per cento) che di passeggeri-chilometro (24,4 per cento).

I dati sul trasporto merci su strada relativi all'anno 2021 mostrano una decisiva ripresa, sia rispetto al 2020 che al periodo pre-pandemico. Le tonnellate trasportate complessivamente ammontano a 987,1 milioni, contro i 933,6 del 2020 (+5,7 per cento).

Nel 2021 il trasporto marittimo di merci nei porti italiani supera il mezzo miliardo di tonnellate trasportate (501,6 milioni di tonnellate), di cui il 64,3 per cento è costituito dalle merci sbarcate e la restante quota da quelle imbarcate.

Nel 2021 i movimenti di aeromobili sono aumentati del 33,6 per cento rispetto al 2020 e i passeggeri totali su voli di linea e charter del 52,4 per cento; parimenti risultano aumentate le tonnellate di merci e posta del 30,6 per cento.

Nel 2022 sono stati 165.889 gli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia, in aumento rispetto al 2021 (9,2 per cento), con 3.159 vittime (+9,9 per cento rispetto all'anno precedente) e 223.475 feriti (9,2 per cento).

Nel 2022 il 71,8 per cento di studenti e l'88,3 per cento di occupati ha usato almeno un mezzo di trasporto per raggiungere il luogo di studio o di lavoro. L'automobile si conferma il mezzo più utilizzato sia dagli studenti, come passeggeri nel 38,1 per cento dei casi, sia dagli occupati, come conducenti nel 70,9 per cento dei casi.

Nel 2020 sono 2.929 le imprese attive nel settore delle poste e delle attività di corriere e contano 142,4 mila addetti, di cui oltre il 98 per cento sono dipendenti (139,6 mila).

20

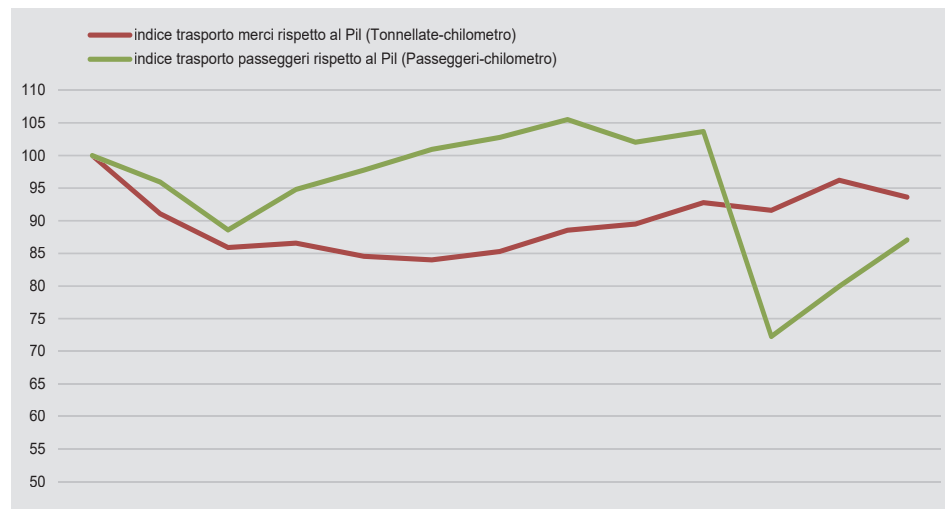
TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

L'evoluzione complessiva dei servizi di trasporto ha segnato, nel corso dell'ultimo decennio, una dinamica piuttosto modesta, rallentando in parallelo con il tendenziale indebolimento dello sviluppo dell'attività economica e della crisi pandemica.

L'andamento del Pil registra una profonda crisi nel periodo 2012-2015 e una fase di ripresa nel successivo periodo 2016-2019; dopo il forte rallentamento a causa della pandemia nel 2020, nel 2021 torna a crescere. L'indicatore relativo al trasporto interno di merci rispetto al Pil, evidenzia peraltro, negli anni 2011-2015, una significativa flessione; mentre, tra il 2016 e il 2019, registra una ripresa in concomitanza con il miglioramento del ciclo economico. Dopo un modesto decremento registrato nel 2020 a seguito della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19 e una prima fase di ripresa nel 2021 (+5 per cento), l'indicatore evidenzia, per l'anno 2022, una performance negativa (-2,7 per cento), segno di una crescita più lenta del trasporto merci rispetto alla dinamica del Pil.

La dinamica del trasporto passeggeri rispetto al Pil risente in misura minore della crisi economica. Infatti, l'indice diminuisce sensibilmente nel biennio 2011-2012, mentre la ripresa nel quinquennio 2013-2019 si realizza in presenza di un sostanziale ristagno dell'economia, registrando dal 2015 tassi di crescita notevolmente superiori rispetto a quelli del Pil stesso. Nel 2020 gli effetti delle restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti allo stato pandemico incidono in modo fortemente negativo sugli spostamenti, portando l'indice del trasporto passeggeri rispetto al Pil a registrare un decremento del -30 per cento rispetto al 2019. Negli anni 2021 e 2022 l'indice (in variazione tendenziale) torna a crescere rispettivamente del 10,6 per cento e del 8,9 per cento, segno di una netta ripresa nella performance del settore dei servizi di trasporto delle persone.

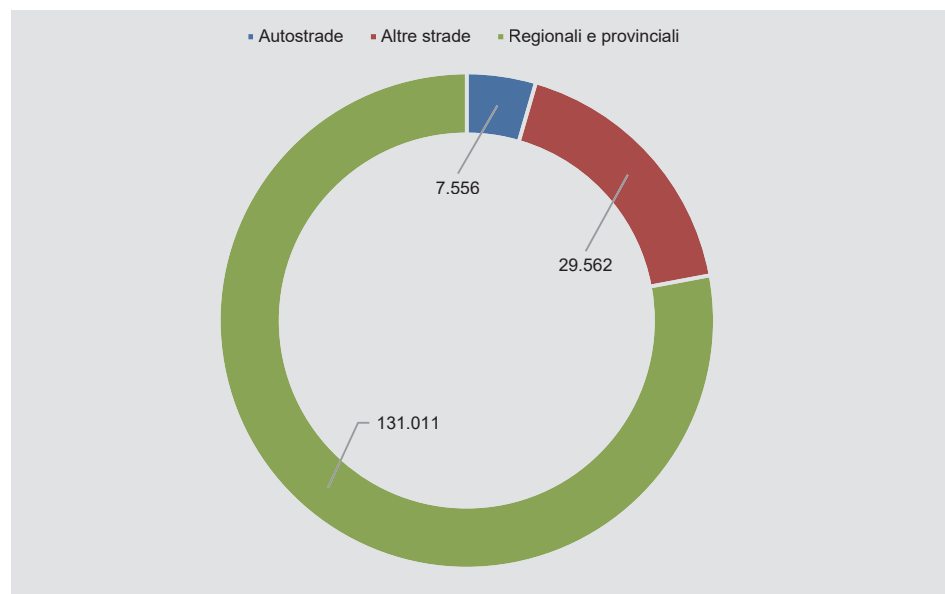
Figura 20.1 L'evoluzione della domanda di trasporto in rapporto al Pil.
Indici base 2010=100 (a) (b)
Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 (a) L'indice trasporto merci rispetto al Pil è calcolato come rapporto tra valori del trasporto merci in tonn-km e valori concatenati del Pil.
 (b) L'indice trasporto passeggeri rispetto al Pil è calcolato come rapporto tra valori del trasporto passeggeri in pass-km e valori concatenati del Pil.

Rete stradale Nel 2021, la rete stradale italiana¹ misura 168.129 chilometri e l'estesa autostradale 7.556 chilometri; in quest'ultima sono anche compresi i raccordi e i trafori.

Figura 20.2 Rete stradale per tipo di strada
Anno 2021, valori assoluti in chilometri



Fonte: Aiscat, Anas, Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e indagine diretta presso le province

¹ I dati relativi alla rete stradale sono stati oggetto di revisione e aggiornamento.

Trasporto ferroviario

Nel 2021 le imprese ferroviarie operanti sul territorio nazionale hanno trasportato oltre 490 milioni di passeggeri e prodotto circa 27,7 milioni di passeggeri-chilometro, facendo così registrare, rispetto al 2020, una sensibile ripresa di entrambi gli indicatori, sia in termini di passeggeri (26,1 per cento) che di passeggeri-chilometro (24,4 per cento) (Prospetto 20.1).

Prospetto 20.1 **Trasporto ferroviario di passeggeri**
Anni 2020-2021, passeggeri-chilometro in migliaia

PASSEGGERI TRASPORTATI	2020	2021	Variazioni % 2021/2020
Passeggeri	389.883.019	491.781.711	26,1
Passeggeri-km	22.269.015	27.693.466	24,4

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

In particolare, nel 2021, superato il periodo di massima intensità della pandemia, con le restrizioni alla circolazione delle persone, si assiste ad una ripresa del trasporto ferroviario di passeggeri, sebbene non abbia ancora raggiunto i livelli pre-Covid19. Il gruppo piccole e medie imprese ferroviarie² ha infatti trasportato 8,7 milioni di passeggeri (+15,6 per cento rispetto all'anno precedente) e il relativo percorso medio di un passeggero è risultato pari a 28,7 chilometri contro i 56,8 chilometri del gruppo grandi imprese³, che ha trasportato oltre 480 milioni di passeggeri (+26,3 per cento) (Tavola 20.1).

Il trasporto ferroviario di merci, che nel 2020 aveva risentito in misura molto più contenuta gli effetti della pandemia da Covid-19 rispetto al settore passeggeri, nel 2021 mostra una crescita sostenuta. Il totale delle merci trasportate ammonta a poco più di 104 milioni di tonnellate facendo così registrare un significativo incremento (+15,1 per cento) rispetto all'anno precedente; si rileva un analogo trend in crescita anche per le tonnellate-chilometro (+16,9 per cento rispetto all'anno precedente) (Tavole 20.2-20.3).

Prospetto 20.2 **Trasporto ferroviario di merci**
Anni 2020-2021, tonnellate-chilometro in migliaia

MERCI TRASPORTATE	2020	2021	Variazioni % 2021/2020
Tonnellate	90.528.526	104.213.142	15,1
Tonnellate-chilometro	20.749.932	24.261.948	16,9

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

Nel più ampio contesto europeo, la performance dell'Italia nel 2021 (espressa in tonnellate-chilometro) si attesta su un valore pari al 6,0 per cento (con un modesto incremento rispetto all'anno precedente), che risulta superiore alla media degli altri Paesi europei (3,7 per cento, stabile rispetto al 2020), ma inferiore alla performance di taluni Stati membri come la Francia, pari all'8,9 per cento (in crescita rispetto all'anno precedente). Entrambi i paesi succitati restano comunque ben al

² Come individuate in base alle nuove definizioni del Regolamento Ue n. 643/2018, che disciplina la rilevazione sul trasporto ferroviario.

³ Cfr. nota 2.

di sotto della performance realizzata dalla Germania, prima in questa particolare graduatoria, con un 30,8 per cento (in lieve aumento rispetto agli anni precedenti)⁴ (Tavola 20.4).

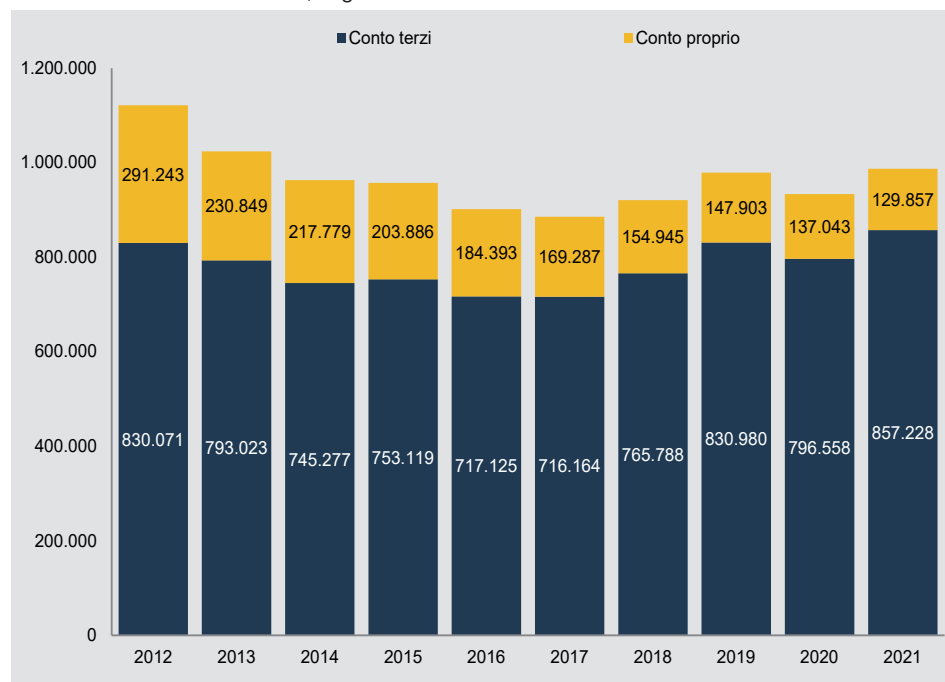
Parco veicolare

Nel 2022 il parco veicolare risulta composto da 45.704.699 autoveicoli, di cui l'88,0 per cento autovetture, l'11,3 per cento autocarri e lo 0,2 per cento autobus. Il parco veicolare più rilevante in termini di autovetture si registra in Lombardia con il 15,6 per cento; seguono Lazio e Campania, rispettivamente con il 9,6 e il 9,0 per cento (Tavola 20.5).

Trasporto merci su strada

Superata la fase critica della pandemia di Covid-19, i dati sul trasporto merci su strada relativi all'anno 2021 mostrano una decisiva ripresa, sia rispetto al 2020 che al periodo pre-pandemico. Le tonnellate trasportate complessivamente ammontano a 987,1 milioni, contro i 933,6 del 2020 (+5,7 per cento). Tuttavia, se il trasporto professionale mostra una crescita importante, pari a +7,6 per cento, riposizionando positivamente il trend rispetto alla pesante flessione del 2020, i trasporti in conto proprio registrano invece un'ulteriore contrazione (-5,2 per cento), confermando l'andamento negativo degli anni più recenti (Figura 20.3 e Prospetto 20.3).

Figura 20.3 Merci trasportate su strada per titolo di trasporto
Anni 2012-2021, migliaia di tonnellate



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

⁴ Il calcolo della performance è stato effettuato sommando le tonnellate-chilometro realizzate nei Paesi dell'Unione europea per i quali si è reso disponibile il dato.

La performance (trasporto in tonnellate-chilometro), tra il 2020 e il 2021, presenta un incremento di entità superiore rispetto alle tonnellate (+8,8 per cento), determinato in misura maggiore dai trasporti su distanze medio-lunghe, che passano da circa 125,3 miliardi a 136,6 miliardi di tonnellate-chilometro (+9,0 per cento); anche il trasporto locale su gomma registra un aumento importante in termini di performance (+6,4 per cento) (Prospetto 20.3).

Prospetto 20.3 Trasporto di merci su strada per tipo di trasporto
Anni 2020-2021

TIPI DI TRASPORTO	2020		2021		Variazioni % 2021/2020	
	Tonnellate	Tonnellate-km (migliaia)	Tonnellate	Tonnellate-km (migliaia)	Tonnellate	Tonnellate-km
Trasporti locali	370.678.592	7.884.022	380.350.829	8.389.121	2,6	6,4
Trasporti distanze medio lunghe	562.922.742	125.337.960	606.733.815	136.596.878	7,8	9,0
Totale (a)	933.601.334	133.221.982	987.084.644	144.985.999	5,7	8,8

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

I trasporti in tonnellate-chilometro su distanze medio-lunghe, ossia superiori ai 50 km, rappresentano il 94,2 per cento del trasporto stradale su veicoli pesanti. Gli obiettivi di efficientamento, definiti a livello internazionale, puntano alla riduzione del trasporto su gomma soprattutto sulle percorrenze superiori a 300 chilometri, a favore di altre modalità. In quest'ottica, si osserva che il 50,5 per cento dei trasporti a media-lunga percorrenza è effettuato su distanze oltre i 300 chilometri; se si fa riferimento al titolo di trasporto, la percentuale per il conto proprio è pari a circa il 20,4, per il conto terzi al 51,6. (Tavola 20.6).

L'analisi per classi di percorrenza e per tipologia merceologica evidenzia che, a livello locale, vengono trasportati prevalentemente i minerali metalliferi e altri prodotti delle miniere e delle cave (oltre 1,9 miliardi di tonnellate-chilometro, pari al 23 per cento del totale dei trasporti locali), seguiti dagli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (tra cui i materiali da costruzione: per questa classe merceologica sono state trasportate quasi 1,4 miliardi di tonnellate-chilometro, pari al 16,1 per cento del totale dei trasporti locali) e dalle materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti con il 15,1 per cento. Sulle distanze medio-lunghe si evidenzia invece una marcata preminenza del trasporto di prodotti alimentari, bevande e tabacchi, con 24,4 miliardi di tonnellate-chilometro (pari al 17,9 per cento del totale su distanze medio-lunghe), seguiti dalle merci raggruppate di vario tipo (10,7 per cento, pari a circa 14,6 miliardi di tonnellate-chilometro), dai metalli e manufatti in metallo (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo), pari al 10 per cento del totale, dagli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (tra cui i materiali da costruzione), pari all'8,7 per cento, e dai prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura, pari all'8,2 per cento (Tavola 20.7).

Effettuando un esame delle tonnellate-chilometro trasportate nel 2020 e nel 2021 dai trasportatori dei Paesi Ue 27, si riscontra innanzitutto un aumento complessivo pari al +6,5 per cento. I vettori italiani hanno aumentato la performance oltre la media europea, con un risultato pari a +8,8 per cento (da oltre 133 miliardi di tonnellate-chilometro del 2020 a quasi 145 miliardi del 2021). L'Italia si colloca fra i paesi con performance medio-alta fra i Paesi Ue 27. Tra questi, i vettori che hanno trasportato più merce sono quelli polacchi (379,8 miliardi di tonnellate-chilometro e una crescita pari al +7 per cento), seguiti dai

tedeschi (307,3 miliardi di tonnellate-chilometro, con una crescita contenuta pari al +0,9 per cento) e dagli spagnoli (270,2 miliardi di tonnellate-chilometro, con una crescita pari al +11,5 per cento). Si evidenzia che i vettori di alcuni Paesi come la Repubblica Ceca e la Romania presentano variazioni positive elevate (pari rispettivamente al +13,7 e +12,4 per cento), unite a valori assoluti di entità rilevante per quanto riguarda le performance (63,7 e 61,8 miliardi di tonnellate-chilometro) (Tavola 20.8).

Sinistrosità stradale

Nel 2022 ci sono stati in Italia 165.889 incidenti stradali con lesioni a persone, in aumento, rispetto al 2021 (+9,2 per cento), con 3.159 vittime (morti entro 30 giorni dall'evento) e 223.475 feriti (+9,2 per cento).

Il numero dei morti risulta in deciso aumento rispetto al 2021 (+284 vittime, pari a +9,9 per cento). L'andamento rilevato è da attribuire, soprattutto, alla ripresa della mobilità dopo le restrizioni e i confinamenti sperimentati durante le fasi più acute della pandemia nel 2020 e nel 2021. Gli aumenti registrati nel 2022 si concentrano soprattutto nel periodo da gennaio a luglio; negli stessi mesi del 2021 erano ancora in vigore, infatti, misure per la limitazione del traffico e degli spostamenti finalizzati al contenimento del virus. L'indice di mortalità nazionale (rapporto tra il numero dei decessi e degli incidenti per 100) rimane pressoché costante nel 2022, pari a 1,9 (1,9 nel 2021, 2,0 nel 2020 e 1,8 nel 2019); stabile anche l'indice di lesività (feriti ogni 100 incidenti), pari a 134,7 (134,8 nel 2021, 134,6 nel 2020 e 140,2 nel 2019).

Per quanto concerne la natura degli incidenti, suddivisa nei raggruppamenti per tipologia (veicoli, veicoli e pedoni e veicoli isolati), si registra, nel 2022, una distribuzione con frequenze più elevate per gli incidenti che coinvolgono due o più veicoli; consistente, però, anche il peso percentuale dei sinistri a veicolo isolato. Per 112.242 sinistri (67,7 per cento sul totale) si tratta di scontri tra veicoli, il 10,7 per cento dei casi (17.765) riguarda incidenti stradali per investimento di pedone, mentre il 21,6 per cento (35.882) incidenti a veicolo isolato: è quest'ultimo il caso di urto con ostacoli, sbandamenti, fuoriuscite e perdita di controllo del veicolo. Nel 2021 la composizione percentuale per le tre categorie, su un totale di incidenti di 151.875, era pari rispettivamente a 70,4 per cento, 10,3 per cento e 19,3 per cento (Tavola 20.9).

Gli incidenti stradali nel 2022 avvengono, come di consueto, con frequenze più elevate sulle strade urbane, seguite dalle strade extraurbane e dalle autostrade.

Sono rispettivamente, infatti, 121.818, 35.696 e 8.375 (pari al 73,5, 21,5 e 5,0 per cento) gli incidenti stradali avvenuti su strade urbane, extraurbane e autostrade.

Sebbene gli incidenti siano più numerosi in ambito urbano, le vittime raggiungono una frequenza più elevata sulle strade extraurbane (1.531, pari al 48,5 per cento), seguite dalle strade urbane (con 1.333 morti, pari al 42,2 per cento) e dalle autostrade (con 295 morti, pari al 9,3 per cento).

Gli incidenti stradali, le vittime e gli infortunati aumentano in tutti gli ambiti stradali, ma rimangono ancora sotto i livelli pre-pandemia, eccetto per le vittime su strade urbane (+0,2 per cento). Le variazioni più significative rispetto all'anno precedente si registrano sulle autostrade, dove le vittime crescono del 19,9 per cento (-4,8 nel confronto con il 2019); seguono le strade extraurbane (+12,2 per cento

e -0,1 per cento rispetto al 2019) e quelle urbane (+5,5 e +0,2 per cento rispetto al 2021 e al 2019).

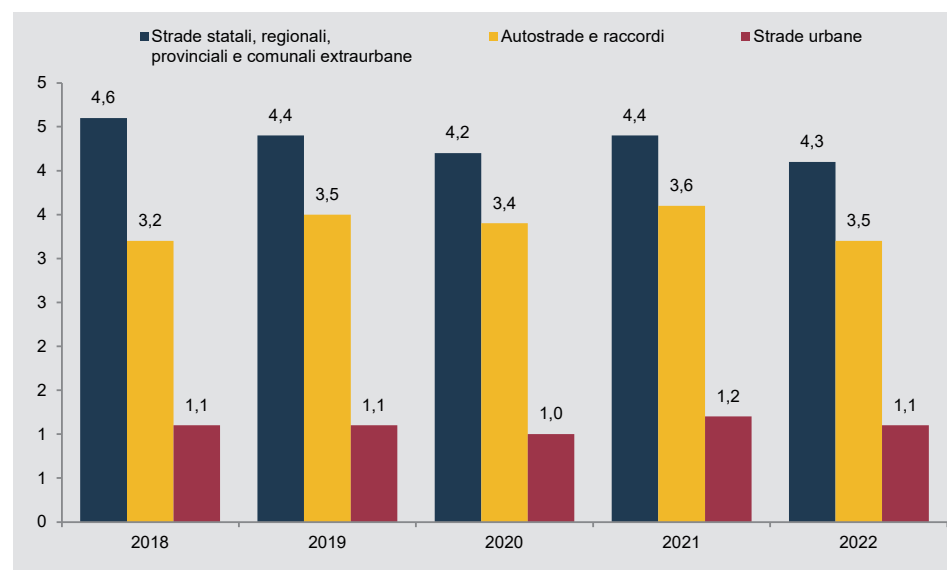
L'indice di mortalità continua a essere più elevato sulle strade extraurbane, dove avvengono gli incidenti più gravi: 4,3 decessi ogni 100 incidenti; si attesta a 3,5 sulle autostrade, mentre è pari a 1,1 sulle strade urbane. Tali valori dell'indice di mortalità erano rispettivamente pari a 4,1, 3,2 e 1,1 nel 2021 e 4,2, 3,4 e 1,0 per 100 incidenti nel 2019 (Tavola 20.10; Figura 20.4).

L'indice di mortalità raggiunge livelli anche molto differenziati per tipologia di strada sul territorio nazionale, per regione e per ripartizione. In particolare sulle strade extraurbane tocca un valore medio di 5,6 vittime su 100 incidenti nel Sud (da 8,7 della Basilicata a 4,2 dell'Abruzzo) e nelle Isole, pari a 5,0 (Sicilia 4,9, Sardegna 5,0).

Anche sulle autostrade il livello dell'indice di mortalità rimane elevato, con una media di 4,6 vittime su 100 incidenti nel Nord-est (da 10,2 della Provincia Autonoma di Trento e del Friuli Venezia Giulia a 2,9 del Veneto) e 3,7 al Sud.

La percentuale degli incidenti sul totale, soprattutto per le dimensioni demografiche dei territori di queste aree geografiche e per la rete delle infrastrutture presenti, è più elevata per autostrade e strade urbane delle regioni del Nord-ovest (34,0 per cento e 29,7 per cento), mentre per le strade extraurbane la proporzione degli incidenti assume una distribuzione più simile per le tre ripartizioni geografiche Nord-ovest, Nord-est e Centro (22,5 per cento, 26,4 per cento, 23,0 per cento) e più contenuta nel Sud e nelle Isole (19,1 e 9,0). Per quanto riguarda le vittime, le quote percentuali più alte si registrano rispettivamente sulle autostrade per il Nord-ovest e Nord-est (26,8 per cento e 26,4 per cento), sulle strade urbane per il Centro (26,0 per cento), sulle strade extraurbane per il Nord-est e per il Sud (25,9 per cento e 24,9 per cento).

Figura 20.4 Indici di mortalità per categoria della strada (a)
Anni 2018-2022



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

Spostamenti quotidiani

Un elevato numero di persone si muove quotidianamente sul territorio per raggiungere il luogo di studio e di lavoro. Gli spostamenti di studenti e occupati hanno caratteristiche diverse in termini di scelta del mezzo da utilizzare e durata dei tragitti e sono, d'altro lato, influenzati dalla qualità dei servizi di trasporto disponibili e dalle caratteristiche dell'utenza e del territorio.

La modalità di spostamento prevalente nel 2022, e in crescita dopo il calo registrato negli anni passati, prevede l'uso di almeno un mezzo di trasporto, sia per gli scolari e gli studenti (71,8 per cento), sia per gli occupati (88,3 per cento). Anche nel 2022 il mezzo di trasporto più utilizzato in assoluto si conferma l'automobile, che viene usata dal 70,9 per cento (come conducente) per raggiungere il luogo di lavoro e dal 38,1 per cento (come passeggero) per raggiungere il luogo di studio. Gli studenti vanno più spesso a piedi (28,2 per cento) rispetto agli occupati (11,7 per cento) e usano più frequentemente i mezzi di trasporto collettivo: in particolare, il 10,0 per cento si sposta in tram e bus e l'11,1 per cento in pullman o corriera (contro, rispettivamente, il 3,9 e il 1,6 per cento degli occupati). Gli occupati, invece, scelgono più spesso di spostarsi con mezzi a due ruote, sia bici (3,3 contro 2,0 per cento degli studenti) sia mezzi a motore (3,2 contro 1,5 per cento di studenti in moto o scooter) (Tavole 20.11 e 20.12).

La durata degli spostamenti degli studenti è mediamente più breve: il 56,7 per cento impiega abitualmente meno di quindici minuti per raggiungere la scuola o l'università, mentre la quota di quanti raggiungono, nello stesso tempo, il posto di lavoro si attesta al 35,6 per cento. Gli spostamenti più lunghi, cioè con durate superiori ai trenta minuti, riguardano invece quote più simili di studenti (12,7 per cento) e occupati (14,9 per cento).

Le scelte di mobilità dipendono anche dalle caratteristiche del territorio. Al Sud sono più frequenti gli spostamenti a piedi, sia nei percorsi casa-scuola (31,3 per cento) sia in quelli casa-lavoro (16,4 per cento). Il Nord-ovest si caratterizza per un maggiore utilizzo del treno e della metropolitana, sia tra gli studenti (rispettivamente, 8,5 e 3,8 per cento) che tra gli occupati (4,3 e 4,8 per cento), ed è proprio in questa ripartizione che è più evidente la ripresa dell'utilizzo della rete di trasporto su ferro. Nel Nord-est c'è la più elevata incidenza di spostamenti in bici per andare a lavoro (6,2 per cento) o a scuola (6,0 per cento), di studenti che utilizzano corriera (14,0 per cento) e di occupati che vanno in auto (75,0 per cento). Il Centro si caratterizza per un uso maggiore di tram e autobus tra studenti (13,2 per cento) e occupati (6,3 per cento) e di spostamenti in moto o scooter (2,2 per cento tra gli studenti e 4,9 per cento tra gli occupati). Nelle Isole si registra la più alta incidenza di studenti che si spostano in auto come passeggero (46,4 per cento) e la crescita maggiore di quelli che vanno a lavoro in auto (74,3 per cento). Nel Nord-ovest è più alta l'incidenza di spostamenti sotto i quindici minuti tra gli studenti (58,6 per cento) e, al tempo stesso, vi è la più alta quota di occupati che fanno percorsi di durata superiore a trenta minuti (19,6 per cento). Inversa la situazione nel Nord-est, dove sono, invece, più brevi gli spostamenti degli occupati (41,0 per cento sotto i quindici minuti) e più lunghi quelli degli studenti (15,7 per cento oltre i trenta minuti; Tavole 20.11 e 20.12).

Autobus, filobus e tram. Nel 2022, in leggera ripresa rispetto allo scorso anno, il 20,4 per cento delle persone di 14 anni e oltre ha utilizzato l'autobus, il filobus o il tram per spostarsi all'interno del proprio comune (Tavola 20.13).

Il trasporto pubblico urbano è utilizzato soprattutto nelle regioni del Centro e raggiunge l'utenza più ampia nei comuni al centro delle aree metropolitane dove, oltre la metà dei residenti, il 57,1 per cento, ha utilizzato almeno una volta durante l'anno il servizio. La qualità di autobus, filobus e tram è considerata nel complesso meno soddisfacente rispetto a quella degli altri servizi di trasporto. L'aspetto che gode di maggior apprezzamento è quello relativo alla frequenza delle corse, per cui si dichiara soddisfatta il 62,4 per cento dell'utenza; meno apprezzata la puntualità delle corse (60,1 per cento di utenti soddisfatti) e la possibilità di trovare posto a sedere (il 57,2 per cento). La soddisfazione è più bassa proprio dove il servizio è più utilizzato: nei comuni al centro delle aree metropolitane soltanto la frequenza delle corse supera il 50 per cento di utenti soddisfatti (56,4 per cento). La soddisfazione è invece generalmente più alta nei comuni di piccole e medie dimensioni e nelle regioni del Nord-est; in aumento la quota di utenti soddisfatti tra i residenti del Sud.

Il trasporto pubblico extraurbano nel 2022 è stato utilizzato dal 14,0 per cento della popolazione di 14 anni e oltre. Pullman e corriere vengono utilizzati maggiormente da chi risiede nelle regioni del Nord-ovest (15,4 per cento), nelle periferie delle aree metropolitane e nei comuni con meno di 2 mila abitanti (16,8 per cento in entrambe le zone). L'aspetto del servizio che soddisfa la quota più alta di utenti è la possibilità di trovare posto a sedere (68,6 per cento di utenti soddisfatti); frequenza e puntualità delle corse soddisfano invece, rispettivamente, il 62,8 e il 67,4 per cento dell'utenza. I più soddisfatti sono i residenti delle regioni del Nord-est, meno soddisfatti i residenti del Mezzogiorno e delle periferie delle aree metropolitane dove, in particolare, si è ridotta in maniera più evidente, rispetto allo scorso anno, la quota di utenti soddisfatti per tutti gli aspetti del servizio.

Ha viaggiato almeno una volta in treno nel corso del 2022 il 30,0 per cento della popolazione di almeno 14 anni. L'utenza del trasporto ferroviario, che ha ripreso a crescere dopo il calo registrato negli anni precedenti, è maggiore nelle regioni del Nord (rispettivamente 35,2 per cento nel Nord-est e 34,7 per cento nel Nord-ovest) e nei comuni al centro delle aree metropolitane (37,9 per cento). Quote più basse di utenti, che però hanno avuto incrementi superiori alla media, si registrano invece nelle Isole (12,5 per cento) e nei comuni fino a 2 mila abitanti (23,7 per cento).

Il servizio di trasporto ferroviario, in generale, soddisfa un'ampia parte di utenza. In particolare, il 77,8 per cento si dichiara soddisfatto per la possibilità di trovare posto a sedere e il 74,2 per cento per la frequenza delle corse. L'aspetto relativo alla puntualità delle corse ottiene invece solo il 63,1 per cento dei consensi. I più soddisfatti sono gli utenti del Nord-est, dove in particolare la frequenza e la comodità delle corse soddisfa oltre l'80 per cento dei passeggeri, e dei comuni centro delle aree metropolitane. I meno soddisfatti sono i residenti delle Isole e dei piccoli comuni, le aree cioè in cui l'utenza stessa è più bassa.

Trasporto marittimo

Nel 2021 il trasporto marittimo fa registrare un aumento del 6,8 per cento per le merci e del 5 per cento per i passeggeri; tali incrementi tuttavia non sono ancora sufficienti a compensare le perdite subite nel 2020, soprattutto con riferimento al trasporto di

passaggeri. Nel 2021 il trasporto marittimo di merci nei porti italiani supera il mezzo miliardo di tonnellate trasportate (501,6 milioni di tonnellate), di cui il 64,3 per cento è costituito dalle merci sbarcate e la restante quota da quelle imbarcate (Prospetto 20.4). L'incremento delle quantità di merci trasportate nel 2021 è da attribuire principalmente alle merci sbarcate, che registrano un aumento del trasportato oltre la soglia del 10 per cento (10,1 per cento), molto meno marcato l'incremento delle merci imbarcate (1,4 per cento).

Anche nel 2021 il porto di Trieste si conferma il primo porto italiano per la movimentazione di merci, con oltre 60 milioni di tonnellate; al secondo posto si colloca il porto di Genova con 48,2 milioni di tonnellate di merci trasportate (Tavola 20.14).

Il numero di passeggeri sbarcati e imbarcati nel 2021 è stato di 57,9 milioni (Prospetto 20.4), ancora molto lontano dai livelli raggiunti pre-pandemia, con oltre 86 milioni di persone trasportate via mare del 2019.

Prospetto 20.4 Traffico marittimo di merci e passeggeri
Anni 2020-2021, merci in migliaia di tonnellate, passeggeri in migliaia

TRAFFICO MARITTIMO	2020		2021		Variazioni % 2021/2020
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
Merci sbarcate	292.749	62,3	322.326	64,3	10,1
Merci imbarcate	176.886	37,7	179.277	35,7	1,4
Totale merci	469.635	100,0	501.603	100,0	6,8
Passeggeri sbarcati	27.638	50,1	28.939	50,0	4,7
Passeggeri imbarcati	27.509	49,9	28.977	50,0	5,3
Totale passeggeri	55.147	100,0	57.916	100,0	5,0

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

Nel 2021 il porto di Messina si conferma il primo porto italiano per passeggeri, con quasi 8,3 milioni di passeggeri imbarcati e sbarcati; a seguire si collocano i porti di Reggio Calabria (che comprende Villa San Giovanni), con 8,1 milioni di passeggeri, e Napoli, con 4,6 milioni di passeggeri (Tavola 20.15).

Anche nel 2021 la componente internazionale costituisce la parte più consistente del trasporto marittimo di merci (317,8 milioni di tonnellate: 63,4 per cento del totale trasportato) e fa registrare un aumento del 13,2 per cento rispetto al 2020.

Il cabotaggio di merci è invece diminuito (-2,7 per cento) rispetto al 2020. Complessivamente, sono state trasportate 183,8 milioni di tonnellate di merci che sono circolate all'interno dei porti italiani. Per le tratte nazionali (il cosiddetto cabotaggio), la merce si conta in entrambi i porti di imbarco e sbarco: sia in arrivo in un porto italiano (merce sbarcata nel porto A da una nave che proviene da un altro porto italiano B), sia in partenza dal porto partner italiano (merce imbarcata nel porto B per la stessa nave diretta al porto A).

Il trasporto via mare dei prodotti petroliferi, sempre nel 2021, si è attestato su un valore pari a 203,7 milioni di tonnellate, di cui circa 56 milioni in navigazione di cabotaggio e 147,7 milioni in navigazione internazionale; rispetto all'anno precedente si è registrata una leggera flessione per la navigazione di cabotaggio (-0,7 per cento), mentre un considerevole incremento ha caratterizzato quella internazionale (15,4 per cento). I

prodotti petroliferi rappresentano il 36,6 per cento delle merci trasportate nel complesso, il 30,4 per cento del cabotaggio e il 46,5 per cento della navigazione internazionale (Prospetto 20.5).

Prospetto 20.5 Traffico merci per tipo di merce, forma di navigazione e ripartizione geografica (a)
Anno 2021, valori assoluti in migliaia di tonnellate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Composizioni percentuali rispetto alla ripartizione geografica			Composizioni percentuali rispetto al totale Italia		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
CABOTAGGIO									
Nord-ovest	4.149	16.836	20.985	19,8	80,2	100,0	7,4	13,2	11,4
Nord-est	9.163	9.441	18.604	49,3	50,7	100,0	16,4	7,4	10,1
Centro	7.029	26.474	33.503	21,0	79,0	100,0	12,6	20,7	18,2
Sud	9.473	29.448	38.921	24,3	75,7	100,0	16,9	23,0	21,2
Isole	24.540	41.698	66.238	37,0	63,0	100,0	43,9	32,6	36,0
Non attribuibile	1.596	3.921	5.517	28,9	71,1	100,0	2,9	3,1	3,0
Italia	55.950	127.818	183.768	30,4	69,6	100,0	100,0	100,0	100,0
INTERNAZIONALE									
Nord-ovest	15.917	37.455	53.372	29,8	70,2	100,0	10,8	22,0	16,8
Nord-est	51.258	54.621	105.879	48,4	51,6	100,0	34,7	32,1	33,3
Centro	9.934	22.019	31.953	31,1	68,9	100,0	6,7	12,9	10,1
Sud	4.223	45.056	49.279	8,6	91,4	100,0	2,9	26,5	15,5
Isole	58.394	8.602	66.996	87,2	12,8	100,0	39,5	5,1	21,1
Non attribuibile	7.988	2.368	10.356	77,1	22,9	100,0	5,4	1,4	3,3
Italia	147.714	170.121	317.835	46,5	53,5	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

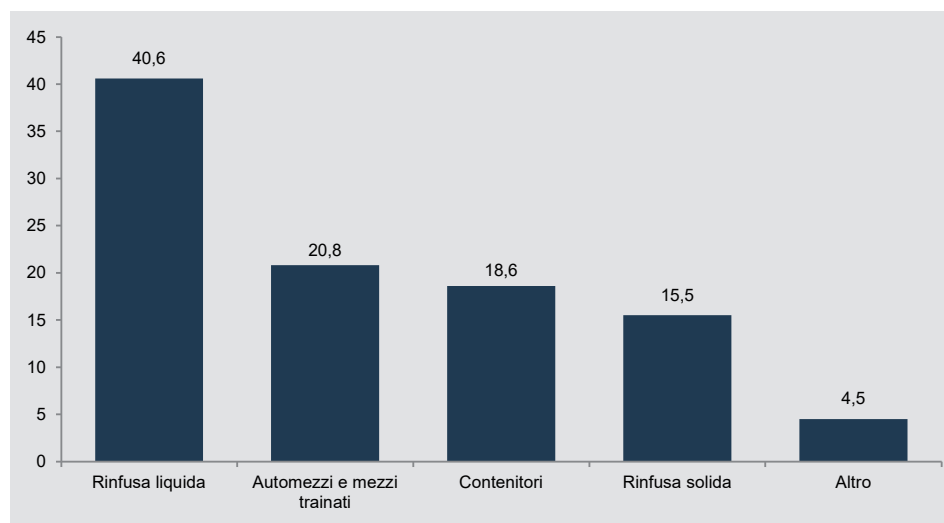
(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

I porti caratterizzati dalla più spiccata vocazione al traffico internazionale sono quelli situati nel Nord-est e nelle Isole, rispettivamente con una quota del 33,3 e del 21,1 per cento delle merci complessive. Considerando invece la navigazione di cabotaggio, il 36 per cento del traffico di merci tra porti italiani viene effettuato nelle Isole, dove si concentra anche il traffico dei prodotti petroliferi: 43,9 per cento nella navigazione di cabotaggio e 39,5 per cento nella navigazione internazionale. Anche per la distribuzione dei prodotti non petroliferi movimentati nei porti delle varie ripartizioni, la quota più elevata della navigazione di cabotaggio si rileva sempre nei porti delle Isole (pari al 32,6 per cento), a seguire in quelli del Sud e del Centro (rispettivamente 23 e 20,7 per cento).

Per la navigazione internazionale, le quote dei prodotti non petroliferi sono così ripartite tra i porti italiani: Nord-est (32,1 per cento), Sud (26,5 per cento) e Nord-ovest (22 per cento) (Prospetto 20.5).

Considerata l'elevata incidenza dei prodotti petroliferi sia sulla navigazione di cabotaggio sia su quella internazionale, la rinfusa liquida rappresenta il tipo di carico prevalente nel trasporto marittimo, con il 40,6 per cento del totale delle merci trasportate via mare nel 2021 (Figura 20.5).

Figura 20.5 Merce nel complesso della navigazione per tipologia di carico
Anno 2021, composizione percentuale



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

Nel 2021, nel confronto con gli altri Paesi europei, in termini di trasporto marittimo di merci, l'Italia si conferma al secondo posto, preceduta solo dai Paesi Bassi (Tavola 20.16). In termini di incidenza percentuale sul totale delle merci imbarcate e sbarcate in Europa, la quota dell'Italia non registra significative variazioni (13,5 per cento nel 2014, 14,5 per cento nel 2021). Rispetto al 2020 quasi tutti i Paesi europei registrano un incremento della quantità di merce trasportata, pur non riuscendo ancora a recuperare i livelli pre-Covid del 2019.

Trasporto aereo

Nel 2021 il traffico aereo di passeggeri ha registrato, rispetto al 2020 (anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19), significativi incrementi, sia in termini di movimenti di aeromobili che nel numero di passeggeri e nelle quantità di merci e posta trasportati. I movimenti di aeromobili sono aumentati del 33,6 per cento rispetto al 2020, e i passeggeri totali su voli di linea e charter del 52,4 per cento; parimenti risultano aumentate le tonnellate di merci e posta del 30,6 per cento.

I passeggeri su voli charter in tratte internazionali registrano un aumento pari al 13,1 per cento, così come i passeggeri su voli di linea, sia in ambito nazionale che internazionale (rispettivamente del 67,9 per cento e del 39,1 per cento) (Prospetto 20.6).

Confrontando i dati dell'anno 2021 (con quelli dell'anno 2020) relativi al traffico aereo di passeggeri su voli nazionali e internazionali per aeroporto, emergono significativi aumenti, in particolare negli aeroporti di: Bari Palese Macchie (93,1 per cento), Brindisi Casale (82,5 per cento), Napoli Capodichino (66,6 per cento), Bologna Borgo Panigale (63,9 per cento), Milano Malpensa (32,9 per cento), Roma Fiumicino (18,5 per cento).

Prospetto 20.6 Traffico di aeromobili, passeggeri, merci e posta (a)
Anni 2020 e 2021, movimenti e passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

TRAFFICO AEREO	2020	2021	Variazioni % 2020/2019
Movimenti aeromobili (b)	558.706	746.469	33,6
Passeggeri totali di linea e charter (c)	52.838.541	80.552.094	52,4
Traffico nazionale	25.008.998	41.984.078	67,9
<i>di linea</i>	25.008.998	41.984.020	67,9
<i>charter</i>	-	58	-
Traffico internazionale	27.829.543	38.568.016	38,6
<i>di linea</i>	27.281.167	37.947.951	39,1
<i>charter</i>	548.376	620.065	13,1
Passeggeri totali di linea	52.290.165	79.931.971	52,9
Passeggeri totali charter	548.376	620.123	13,1
Passeggeri in transito diretto (d)	121.623	190.480	56,6
Merci e posta (e)	805.754	1.052.618	30,6

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) Tutti i totali qui riportati sono calcolati al netto dei movimenti in Aerotaxi.

(b) I movimenti degli aeromobili sono i singoli voli rilevati in arrivo e partenza.

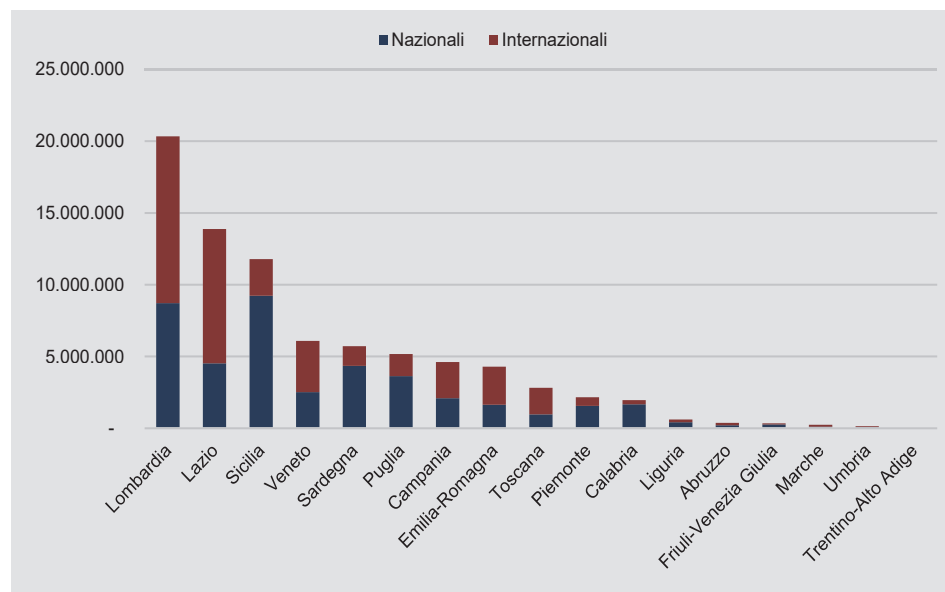
(c) Passeggeri sbarcati e imbarcati negli aeroporti nazionali (somma del traffico nazionale e internazionale) al netto dei passeggeri in transito diretto.

(d) I passeggeri in transito diretto, dopo un breve scalo, proseguono il loro viaggio con un volo avente lo stesso numero di quello sul quale sono arrivati.

(e) Merci e posta non comprendono la merce in transito.

Le regioni con il maggior traffico di passeggeri sono: Lombardia (20,3 milioni, 25,3 per cento rispetto ai passeggeri trasportati totali), Lazio (13,9 milioni, 17,2 per cento), Sicilia (11,8 milioni, 14,6 per cento), Veneto (6,1 milioni, 7,6 per cento), Sardegna (5,7 milioni, 7,1 per cento). Queste cinque regioni rappresentano il 71,8 per cento del traffico complessivo di passeggeri trasportati in Italia (Figura 20.6).

Figura 20.6 Passeggeri su voli interni e internazionali, di linea e charter per regione (a)
Anno 2021



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e la provincia autonoma di Trento non presentano aeroporti compresi nella rilevazione.

Nel corso del 2021, il totale di merci e posta, caricate/scaricate su voli di linea e charter, è stato pari a 1,1 milioni di tonnellate, con un aumento del 30,6 per cento rispetto al 2020 (Prospetto 20.6 e Tavola 20.17).

L'Italia, con una quota del trasporto aereo europeo pari al 12,0 per cento (11,3 nel 2020), si conferma al quarto posto nel ranking dei Paesi Ue per numero di passeggeri trasportati totali, dopo Spagna (18,4 per cento), Germania (14,7 per cento), Francia (13,2 per cento). Questi quattro paesi (Spagna, Germania, Francia, Italia), insieme ai Paesi Bassi (5,8 per cento), coprono il 64,1 per cento del traffico complessivo dell'Ue a 27 Paesi (Tavola 20.20).

Indici di fatturato per i trasporti

Gli indici di fatturato⁵ dei trasporti nel 2022 (Prospetto 20.7) evidenziano variazioni positive rispetto all'anno precedente in tutti i settori: il trasporto aereo (+90,3 per cento) e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+55,3 per cento), maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte per contenere l'emergenza sanitaria da Covid-19, presentano aumenti molto consistenti; il trasporto terrestre e mediante condotte registra un incremento del 14,7 per cento. È importante sottolineare comunque che tale incremento non compensa in tutti i settori le perdite registrate nel corso del 2020. Confrontando l'indice di fatturato calcolato nel 2022 con quello dell'anno 2019 (l'ultimo antecedente le restrizioni introdotte per contenere l'emergenza sanitaria da Covid-19), per il trasporto aereo si registra una diminuzione del 3,5 per cento, per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne il calo è del 14,4 per cento, mentre per il trasporto terrestre e mediante condotte, nel periodo considerato, si registra un aumento del 12,8 per cento.

Prospetto 20.7 Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese del trasporto. Base 2015=100 Anni 2020-2022

ANNI	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte		Trasporto marittimo e per vie d'acqua		Trasporto aereo	
	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
2019	107,3	1,4	103,3	4,0	111,8	5,6
2020	94,2	-12,2	64,0	-38,0	44,1	-60,6
2021	105,5	12,0	64,2	0,3	50,3	14,1
2022	121,0	14,7	99,7	55,3	95,7	90,3

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi (R)

Poste e telecomunicazioni

L'analisi che segue prende in esame i servizi postali, che rappresentano un settore tradizionale ma aperto a nuove tecnologie e organizzazioni produttive, e le telecomunicazioni, che costituiscono una parte rilevante del più vasto settore dell'*Information and communication technologies* (Ict).

Nel 2020 sono 2.929 le imprese attive nel settore delle poste e delle attività di corriere, che contano 142,4 mila addetti, di cui oltre il 98 per cento sono dipendenti (139,6

⁵ Per il trasporto aereo, come per le altre modalità di trasporto sono disponibili i numeri indici trimestrali del fatturato, quali indicatori di breve termine del giro d'affari, prodotti in accordo con i requisiti fissati dal Regolamento 1158/05 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea sulle statistiche congiunturali.

mila); la dimensione media aziendale è di 48,6 addetti, con un valore aggiunto pari a 37,4 mila euro per addetto; il costo del lavoro per dipendente è di 42,6 mila euro. In questo settore gli investimenti presentano livelli medi contenuti, pari a 2,8 mila euro per addetto.

Nel settore delle telecomunicazioni sono quasi 4,5 mila le imprese attive (Tavola 20.21) che mostrano una dimensione media più contenuta (18,9 addetti per impresa) ma indicatori economici più elevati: il costo del lavoro per dipendente è, infatti, di 56,1 mila euro, il valore aggiunto prodotto è di circa 200 mila euro per addetto e gli investimenti sono pari a 26,4 mila euro per addetto, in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente.

All'interno di questo settore, rilevante è l'incidenza del comparto della telefonia fissa, a cui appartengono solo il 5,6 per cento delle imprese, che pesano però per valori vicini al 60 per cento in termini di fatturato, e superiori in termini di valore aggiunto, spese per il personale e addetti (con un'importante dimensione media di 211 addetti per impresa). Rilevante anche il comparto della telefonia mobile, che con sole 20 imprese copre il 60,9 per cento degli investimenti, il 27,9 per cento del fatturato, il 28,8 per cento del valore aggiunto e costituisce il 17,3 per cento della forza lavoro del settore, con una dimensione media molto elevata, pari a 733,3 addetti.

Il comparto delle altre attività di comunicazione è quello più rappresentativo, per quanto riguarda il numero di imprese, con 4.195 unità, pari al 93,5 per cento del totale del settore, ma contribuisce solo per il 8,2 per cento alla creazione del valore aggiunto, mentre il contributo in termini occupazionali è del 18,1 per cento. Si tratta di un segmento altamente frammentato, con una dimensione media di 3,7 addetti per impresa, caratterizzato principalmente dalla presenza di *Internet point* e altri fornitori di servizi di accesso ad Internet (Isp).

Residuale il comparto delle telecomunicazioni satellitari, che impiega l'1,8 per cento di addetti del settore ma presenta l'indicatore del costo del lavoro più elevato (pari a 74,7 mila euro per dipendente).

Indici di fatturato per poste e telecomunicazioni

Nella media del 2022 gli indici di fatturato, rispetto all'anno precedente, presentano una variazione positiva sia per il settore dei servizi IT e altri servizi informativi (+11,0 per cento), sia per i servizi postali (+4,2 per cento), sia per il settore delle telecomunicazioni (+1,0 per cento) (Prospetto 20.8).

Prospetto 20.8 Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese di telecomunicazioni, servizi IT e altri servizi informativi e servizi postali. Base 2015=100
Anni 2019-2022

ANNI	Telecomunicazioni		Servizi IT e altri servizi informativi		Servizi postali	
	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
2019	93,2	-3,9	110,9	4,9	113,2	4,0
2020	88,7	-4,8	112,9	1,8	118,2	4,4
2021	88,7	0,0	125,9	11,5	134,3	13,6
2022	89,6	1,0	139,7	11,0	139,9	4,2

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi (R)

Informatica e attività connesse

Nel settore della produzione del software, consulenza informatica e delle attività connesse operano poco più di 52 mila imprese, che impiegano circa 310 mila addetti, di cui circa l'85 per cento sono dipendenti (Tavola 20.21). Il costo medio del lavoro è pari a 52,8 mila euro per dipendente, mentre il valore aggiunto per addetto è di 68,7 mila euro e il fatturato medio si attesta sui 137,2 mila euro (Tavola 20.22).

All'interno del settore, le attività di produzione di software non connesse all'edizione e quelle di consulenza rappresentano insieme l'81,5 per cento delle imprese attive, con le prime che da sole contribuiscono per più del 50 per cento in termini di fatturato, valore aggiunto, spese per il personale, investimenti e dipendenti.

Le attività degli Altri servizi informatici (servizi di elaborazioni dati, *hosting* e portali web), infine, occupano circa 125 mila addetti in 37,4 mila imprese. All'interno del settore prevale nettamente il comparto dell'elaborazione dei dati, *hosting* e attività connesse, che assorbe l'87,8 per cento degli addetti e realizza l'88,7 per cento del valore aggiunto e il 93,8 per cento degli investimenti.

Per quanto riguarda i valori medi (Tavola 20.22), il comparto dell'elaborazione dati evidenzia valori più elevati rispetto a quello dei portali web in termini di costo del lavoro (35,2 mila euro per dipendente contro 28,1 mila euro) e di valore aggiunto (42,9 mila euro contro 33,8 mila euro), mentre il comparto dei portali web mantiene valori più alti in termini di fatturato per addetto (146,4 mila euro contro 82,9 mila euro).

APPROFONDIMENTI

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, *Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anni 2021-2022* - <https://www.mit.gov.it/node/18826>

Aci, Dati e statistiche, Open data - <http://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/open-data.html>

Istat, *Incidenti stradali in Italia. Anno 2022*, Comunicato stampa, 25 luglio 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/286933>

Istat, *Incidenti stradali in Italia - Aggiornamento dati provinciali - 2022*, Comunicato stampa, 10 ottobre 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/288886>

Istat, *Il quadro congiunturale dei trasporti in Italia: movimenti, fatturato e prezzi*, Seminario sull'evoluzione del trasporto in Italia dell'ultimo quinquennio, 14 aprile 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/117678>

Istat, Fatturato dei servizi - <http://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Eurostat, Transport, statistics - <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Istat, *Noi Italia 2023*, Infrastrutture e trasporti - <https://noi-italia.istat.it/paginaph?id=3&categoria=13&action=show&L=0>

Istat, Trasporti, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/trasporti>

GLOSSARIO

Autobus	L'autoveicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere (incluso il conducente).
Cabotaggio (trasporto marittimo)	Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.
Cabotaggio (trasporto merci su strada)	Trasporto stradale tra un luogo di carico e un luogo di scarico situati nello stesso paese, effettuato con un veicolo registrato in un paese diverso (ad esempio un vettore francese che effettua un trasporto tra due località italiane).
Fatturato (indicatori congiunturali)	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, eccetera) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
Fatturato (statistiche strutturali)	Per le statistiche strutturali comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Le vendite di beni comprendono i beni prodotti dall'impresa, nonché le merci acquistate da un dettagliante o i terreni e gli altri beni immobili acquistati per essere rivenduti (per contro, i terreni e gli altri beni immobili acquistati inizialmente a fini di investimento non sono da includere nel fatturato). La prestazione di servizi implica, di norma, lo svolgimento da parte dell'impresa di un'attività contrattualmente concordata per un determinato periodo di tempo. Gli introiti derivanti da contratti a lungo termine (ad esempio, contratti di costruzione) vanno riconosciuti con riferimento allo stadio di esecuzione del contratto e non secondo il metodo del contratto finito. I beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento devono essere esclusi dal fatturato. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità (come ad esempio le accise), ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) e imposte similari. Le imposte simili all'Iva sono percepite in varie fasi dall'impresa e gravano in toto sull'acquirente finale. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, eccetera) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura. Gli abbuoni e gli sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, devono essere dedotti. Non sono compresi nel fatturato gli introiti classificati come altri proventi di gestione. Sono esclusi anche i contributi di gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
Incidente stradale	L'incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.
Indice del fatturato dei servizi	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.
Luogo di destinazione	S'intende, nell'ambito delle indagini sugli spostamenti quotidiani, il luogo abituale di studio o di lavoro, che può essere ubicato nello stesso comune di dimora abituale, in un altro comune o all'estero.

Merce (trasporto marittimo)	Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.
Merce (trasporto merci su strada)	S'intende qualsiasi bene venga trasportato sulla strada pubblica da autoveicoli idonei a effettuare il trasporto merci.
Merci e posta (trasporto aereo)	Tutte le merci e la posta trasportate da un aeromobile, registrate all'atterraggio o al decollo, dall'aeroporto dichiarante. Esclude merci e posta in transito diretto. Sono inclusi colli espresso e valigie diplomatiche. Sono esclusi i bagagli dei passeggeri.
Passeggeri-chilometro	L'unità di misura corrispondente allo spostamento di un passeggero per un chilometro, su strada o su ferrovia.
Rinfusa (trasporto marittimo)	Tipologia di carico trasportato. Si distingue in rinfusa liquida e rinfusa solida.
Servizio aereo commerciale	Un volo o una serie di voli per il trasporto pubblico di passeggeri e/o merci e posta, a titolo oneroso. Il servizio aereo può essere di linea o non di linea.
Servizio aereo di linea	Un servizio aereo commerciale gestito in base a un orario pubblicato oppure con una frequenza regolare tale da costituire una serie sistematica evidente. Comprende voli supplementari causati da un eccesso di traffico dei voli regolari.
Servizio aereo non di linea	Un servizio aereo commerciale diverso da un servizio aereo di linea (Charter e Aerotaxi).
Tonnellata-chilometro (trasporto merci su strada)	Unità di misura nel trasporto di merci che indica il trasporto di una tonnellata di merce per un chilometro di strada. Nel caso di viaggi internazionali, il calcolo va effettuato considerando l'intera distanza percorsa fino al raggiungimento della destinazione finale all'estero.
Tonnellata-chilometro (trasporto ferroviario)	Unità di misura nel trasporto di merci che indica il trasporto di una tonnellata di merce per un chilometro su ferrovia. Il calcolo va effettuato considerando esclusivamente la distanza percorsa sul territorio nazionale anche se la destinazione finale è all'estero.
Traffico aeroportuale	Comprende i movimenti di aeromobili e/o i passeggeri, le merci e la posta, in arrivo o in partenza presso l'aeroporto di riferimento.
Traffico aeroportuale internazionale	Il traffico intercorso tra l'aeroporto di riferimento di un paese e gli aeroporti situati in altri paesi.
Traffico aeroportuale nazionale	Il traffico intercorso tra due aeroporti situati nello stesso paese.
Traffico merci (trasporto marittimo)	L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate nei porti marittimi italiani che effettuano scambi commerciali.
Traffico passeggeri (trasporto marittimo)	L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano e finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.
Tram	Il veicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere (incluso il conducente), connesso a conduttori elettrici o dotato di motore diesel, viaggiante su rotaie.

Tavola 20.1 Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di impresa (a)
Anni 2020-2021

PASSEGGERI TRASPORTATI MOVIMENTO DI TRENI PASSEGGERI	2020		2021		Variazioni % 2021/2020
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Passeggeri	382.374.387	98,1	483.101.413	98,2	26,3
Passeggeri-km (in migliaia)	22.063.811	99,1	27.444.025	99,1	24,4
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	57,7	-	56,8	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	264.349	97,1	306.275	97,0	15,9
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Passeggeri	7.508.632	1,9	8.680.298	1,8	15,6
Passeggeri-km (in migliaia)	205.204	0,9	249.441	0,9	21,6
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	27,3	-	28,7	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	7.919	2,9	9.525	3,0	20,3
TOTALE					
Passeggeri	389.883.019	100,0	491.781.711	100,0	26,1
Passeggeri-km (in migliaia)	22.269.015	100,0	27.693.466	100,0	24,4
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	57,1	-	56,3	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	272.268	100,0	315.800	100,0	16,0

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) A partire dall'anno 2016 il regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi Imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

Tavola 20.2 Mercati trasportate su ferrovia per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) (b) (c) (d)
Anni 2020-2021 merci in tonnellate, movimenti treni merci in migliaia di treni-chilometro, percorrenza media in chilometri

TIPI DI TRASPORTO	2020		2021		Variazioni % 2021/2020
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	30.495.402	95,5	35.251.088	92,6	15,6
Internazionale in entrata	35.053.154	99,3	37.944.391	99,3	8,2
Internazionale in uscita	22.823.745	99,4	27.007.644	99,4	18,3
Transito	326.305,00	-	772.826	-	-
Totale	88.698.606	98,0	100.975.949	96,9	13,8
Percorrenza media	229,4	-	231,7	-	-
Movimento treni merci (c)	46.583	98,6	50.655	97,5	8,7
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	1.445.437	4,5	2.801.239	7,4	93,8
Internazionale in entrata	237.954	0,7	270.638	0,7	13,7
Internazionale in uscita	146.529	0,6	165.316	0,6	12,8
Transito	-	-	-	-	-
Totale	1.829.920	2,0	3.237.193	3,1	76,9
Percorrenza media	219,8	-	266,9	-	-
Movimento treni merci (c)	656	1,4	1.277	2,5	94,7
TOTALE					
Nazionale	31.940.839	100,0	38.052.327	100,0	19,1
Internazionale in entrata	35.291.108	100,0	38.215.029	100,0	8,3
Internazionale in uscita	22.970.274	100,0	27.172.960	100,0	18,3
Transito	326.305	100,0	772.826	-	-
Totale	90.528.526	100,0	104.213.142	100,0	15,1
Percorrenza media	229,2	-	232,8	-	-
Movimento treni merci (c)	47.239	100,0	51.932	100,0	9,9

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) A partire dall'anno 2016 il regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi Imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

(c) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(d) Nell'anno 2021 entrambi gli universi di riferimento dei due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

Tavola 20.3 Mercì trasportate su ferrovia per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) (b) (c) (d)
Anni 2020-2021, valori assoluti in migliaia di tonnellate-chilometro

TIPI DI TRASPORTO	2020		2021		Variazioni % 2021/2020
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	10.325.856	97,4	12.059.681	94,4	16,8
Internazionale in entrata	6.212.091	98,6	6.577.569	98,5	5,9
Internazionale in uscita	3.754.368	99,0	4.629.353	98,9	23,3
Transito	55.367	-	131.451	-	137,4
Totale	20.347.682	98,1	23.398.054	96,4	15,0
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	278.067	2,6	713.334	5,6	156,5
Internazionale in entrata	87.016	1,4	97.700	1,5	12,3
Internazionale in uscita	37.167	1,0	52.860	1,1	42,2
Transito	-	-	-	-	-
Totale	402.250	1,9	863.894	3,6	114,8
TOTALE					
Nazionale	10.603.923	100,0	12.773.015	100,0	20,5
Internazionale in entrata	6.299.107	100,0	6.675.269	100,0	6,0
Internazionale in uscita	3.791.535	100,0	4.682.213	100,0	23,5
Transito	55.367	-	131.451	-	-
Totale	20.749.932	100,0	24.261.948	100,0	16,9

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) Dal 2016 il regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi Imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

(c) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(d) Nell'anno 2021 entrambi gli universi di riferimento dei due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

Tavola 20.4 Traffico ferroviario nei paesi europei (a) (b) (c)
Anni 2020-2021, passeggeri-chilometro e tonnellate-chilometro in milioni

PAESI	Passeggeri-chilometro			Tonnellate-chilometro (b)		
	2020	2021	Variazioni % 2021/2020	2020	2021	Variazioni % 2021/2020
Italia	22.269	27.693	24,4	20.750	24.262	16,9
Austria	7.375	8.380	13,6	20.498	21.779	6,2
Belgio
Bulgaria	1.118	1.203	7,6	4.503	4.657	3,4
Croazia	448	538	20,1	3.279	3.172	-3,3
Danimarca	3.940	4.181	6,1	2.450	1.986	-18,9
Estonia	263	290	10,3	1.729	2.124	22,8
Finlandia	2.820	2.903	2,9	10.137	10.750	6,0
Francia	56.606	75.854	34,0	31.559	35.751	13,3
Germania	57.787	57.518	-0,5	109.219	123.935	13,5
Grecia	640	653	2,0
Irlanda	834	870	4,3	74	70	-5,4
Lettonia	413	361	-12,6	7.979	7.367	-7,7
Lituania	237	287	21,1	15.865	14.566	-8,2
Lussemburgo	268	304	13,4	162	176	8,6
Paesi Bassi	6.665	7.188	7,8
Polonia	51.096	54.387	6,4
Portogallo	2.563	2.912	13,6	2.302	1.881	-18,3
Regno Unito
Repubblica Ceca	6.623	6.752	1,9	15.251	16.326	7,0
Romania	3.720	4.271	14,8	12.291	13.625	10,9
Slovacchia	2.133	1.969	-7,7	6.908	8.190	18,6
Slovenia	338	504	49,1	4.726	4.937	4,5
Spagna	12.060	17.002	41,0	8.920	10.299	15,5
Svezia	8.129	8.027	-1,3	22.094	23.449	6,1
Ungheria	11.595	11.347	-2,1

Fonte: Eurostat, International Transport Forum, Union Internationale des chemins de Fer, national statistics

(a) Per Belgio, Cipro e Malta: sia i dati espressi in passeggeri-chilometro che in tonnellate-chilometro non sono disponibili. Per Paesi Bassi, Polonia e Ungheria: i dati espressi in passeggeri-chilometro non sono disponibili. Per la Grecia non sono disponibili i soli dati espressi in tonnellate-chilometro.

I dati relativi al Regno Unito non sono più disponibili essendo uscito dalla Unione europea a far data dal 31/01/2020.

(b) Escluso il peso dei carri privati vuoti.

(c) I dati espressi in passeggeri-chilometro e tonnellate-chilometro per gli anni 2020-2021 sono gli ultimi resi disponibili.

Tavola 20.5 Parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria e regione
Anno 2022

ANNI REGIONI	Autoveicoli					Motoveicoli			Altri veicoli
	Autovetture	Autobus	Autocarri merci e speciali	Motrici	Totale	Motocicli	Motocarri e motoveicoli speciali	Totale	
2012	37.078.274	99.537	4.667.418	154.757	41.999.986	6.482.796	358.768	6.841.564	351.692
2013	36.962.934	98.551	4.618.886	149.563	41.829.934	6.481.770	354.299	6.836.069	347.137
2014	37.080.753	97.914	4.617.167	150.086	41.945.920	6.505.620	350.892	6.856.512	348.034
2015	37.351.233	97.991	4.638.852	153.858	42.241.934	6.543.612	348.461	6.892.073	354.486
2016	37.876.138	97.817	4.725.999	162.092	42.862.046	6.606.844	347.558	6.954.402	365.427
2017	38.520.321	99.100	4.805.437	173.057	43.597.915	6.689.911	343.957	7.033.868	379.564
2018	39.018.170	100.042	4.866.782	183.732	44.168.726	6.780.733	339.609	7.120.342	393.302
2019	39.545.232	100.149	4.929.071	190.303	44.764.755	6.896.048	335.075	7.231.123	405.421
2020	39.717.874	99.883	4.986.455	195.469	44.999.681	7.003.618	332.220	7.335.838	414.820
2021	39.822.723	100.199	5.074.038	205.086	45.202.046	7.152.760	330.421	7.483.181	429.252
2022 - PER REGIONE									
Piemonte	2.900.449	5.626	395.671	13.753	3.315.499	494.009	20.577	514.586	28.402
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	287.951	253	73.957	273	362.434	17.422	3.679	21.101	658
Liguria	843.142	2.443	105.571	3.447	954.603	416.168	14.588	430.756	6.899
Lombardia	6.272.187	10.882	738.264	31.294	7.052.627	1.167.548	27.939	1.195.487	65.364
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	1.276.378	2.508	212.268	6.762	1.497.916	130.962	8.000	138.962	16.283
<i>Bolzano-Bozen</i>	499.336	1.159	71.388	3.373	575.256	64.705	2.120	66.825	6.538
<i>Trento</i>	777.042	1.349	140.880	3.389	922.660	66.257	5.880	72.137	9.745
Veneto	3.221.693	7.019	425.784	22.786	3.677.282	529.031	11.520	540.551	46.461
Friuli-Venezia Giulia	812.503	1.703	100.380	4.060	918.646	154.273	4.648	158.921	8.811
Emilia-Romagna	2.961.375	6.244	415.827	17.601	3.401.047	565.635	12.966	578.601	36.473
Toscana	2.634.922	5.840	358.433	8.313	3.007.508	579.139	27.724	606.863	19.531
Umbria	646.307	1.568	82.051	4.056	733.982	101.589	7.029	108.618	8.648
Marche	1.043.160	2.877	143.274	4.505	1.193.816	217.620	6.713	224.333	9.885
Lazio	3.857.390	12.135	400.655	15.393	4.285.573	689.635	20.317	709.952	28.198
Abruzzo	903.081	3.205	131.557	5.080	1.042.923	152.672	7.920	160.592	10.582
Molise	215.043	1.210	38.890	1.592	256.735	33.569	2.672	36.241	3.041
Campania	3.612.878	10.887	399.184	29.181	4.052.130	653.582	38.180	691.762	55.604
Puglia	2.451.311	7.698	291.469	13.025	2.763.503	338.705	31.093	369.798	25.434
Basilicata	383.305	1.979	59.297	2.957	447.538	41.810	4.036	45.846	5.774
Calabria	1.338.121	4.801	183.044	7.489	1.533.455	158.350	24.829	183.179	12.967
Sicilia	3.438.078	7.424	431.107	16.709	3.893.318	719.592	41.155	760.747	39.570
Sardegna	1.097.782	3.649	169.998	5.323	1.276.752	138.564	14.308	152.872	15.761
Nord-ovest	10.303.729	19.204	1.313.463	48.767	11.685.163	2.095.147	66.783	2.161.930	101.323
Nord-est	8.271.949	17.474	1.154.259	51.209	9.494.891	1.379.901	37.134	1.417.035	108.028
Centro	8.181.779	22.420	984.413	32.267	9.220.879	1.587.983	61.783	1.649.766	66.262
Sud	8.903.739	29.780	1.103.441	59.324	10.096.284	1.378.688	108.730	1.487.418	113.402
Isole	4.535.860	11.073	601.105	22.032	5.170.070	858.156	55.463	913.619	55.331
ITALIA	40.213.061	100.014	5.159.187	213.731	45.685.993	7.302.597	330.100	7.632.697	444.751
Non definito	16.005	63	2.506	132	18.706	2.722	207	2.929	405
TOTALE GENERALE	40.229.066	100.077	5.161.693	213.863	45.704.699	7.305.319	330.307	7.635.626	445.156

Fonte: Automobil Club d'Italia

Tavola 20.6 Mercati trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) (b)
Anno 2021

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
REGIONI DI ORIGINE						
Piemonte	15.833.943	684.885	76.877.665	11.749.537	92.711.608	12.434.421
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	283.691	21.844	975.252	255.524	1.258.944	277.368
Liguria	1.539.481	120.382	22.021.183	3.653.810	23.560.664	3.774.192
Lombardia	27.390.471	1.340.975	200.504.796	25.969.651	227.895.267	27.310.626
Trentino-Alto Adige/Südtirol	9.463.450	305.916	28.336.531	3.297.812	37.799.981	3.603.728
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.675.593	167.602	14.636.699	1.478.437	20.312.292	1.646.039
<i>Trento</i>	3.787.857	138.314	13.699.832	1.819.375	17.487.689	1.957.689
Veneto	26.128.895	1.232.615	113.548.186	16.154.764	139.677.082	17.387.379
Friuli-Venezia Giulia	2.116.160	170.999	25.120.844	3.482.989	27.237.004	3.653.987
Emilia-Romagna	9.592.106	665.550	116.563.682	17.651.977	126.155.788	18.317.528
Toscana	6.773.151	355.930	54.687.123	9.055.536	61.460.274	9.411.465
Umbria	1.366.638	145.296	17.151.419	2.965.574	18.518.057	3.110.870
Marche	3.771.794	180.713	16.826.689	3.447.059	20.598.483	3.627.771
Lazio	3.751.125	236.221	39.185.401	6.858.783	42.936.526	7.095.004
Abruzzo	3.716.878	192.780	12.117.223	2.804.602	15.834.102	2.997.382
Molise	253.873	23.093	4.165.653	593.670	4.419.526	616.763
Campania	5.621.504	323.506	34.336.616	7.353.767	39.958.120	7.677.272
Puglia	3.224.058	285.318	26.898.014	6.152.901	30.122.072	6.438.219
Basilicata	1.415.761	101.976	5.950.786	1.556.441	7.366.547	1.658.417
Calabria	1.754.839	142.152	6.522.041	1.303.995	8.276.880	1.446.147
Sicilia	4.223.882	218.183	26.702.079	4.241.888	30.925.961	4.460.072
Sardegna	1.302.733	53.698	15.521.694	1.728.292	16.824.427	1.781.990
Nord-ovest	45.047.587	2.168.086	300.378.897	41.628.521	345.426.483	43.796.607
Nord-est	47.300.611	2.375.080	283.569.244	40.587.542	330.869.855	42.962.622
Centro	15.662.708	918.159	127.850.632	22.326.951	143.513.340	23.245.110
Sud	15.986.914	1.068.824	89.990.333	19.765.376	105.977.246	20.834.200
Isole	5.526.615	271.882	42.223.773	5.970.180	47.750.387	6.242.062
ITALIA	129.524.434	6.802.030	844.012.878	130.278.570	973.537.312	137.080.600
Estero	332.167	86.654	13.215.165	7.818.745	13.547.332	7.905.399
TOTALE GENERALE	129.856.601	6.888.685	857.228.043	138.097.315	987.084.644	144.985.999
REGIONI DI DESTINAZIONE						
Piemonte	15.349.374	638.404	75.538.640	11.568.855	90.888.014	12.207.259
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	335.045	30.734	896.452	237.582	1.231.497	268.316
Liguria	1.567.318	126.210	24.902.126	4.360.719	26.469.444	4.486.928
Lombardia	27.831.423	1.431.981	194.294.168	25.346.527	222.125.591	26.778.508
Trentino-Alto Adige/Südtirol	9.264.573	276.410	29.800.689	3.346.986	39.065.262	3.623.396
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.425.644	139.272	15.883.805	1.563.280	21.309.449	1.702.552
<i>Trento</i>	3.838.929	137.138	13.916.884	1.783.706	17.755.813	1.920.844
Veneto	25.427.665	1.137.216	115.561.380	16.173.462	140.989.045	17.310.678
Friuli-Venezia Giulia	2.090.927	124.356	22.356.351	3.098.576	24.447.277	3.222.932
Emilia-Romagna	10.054.475	637.367	115.878.715	16.077.293	125.933.190	16.714.660
Toscana	6.910.599	354.454	53.839.093	8.540.380	60.749.691	8.894.834
Umbria	1.133.213	88.969	15.726.125	2.851.625	16.859.338	2.940.594
Marche	3.859.401	196.340	18.158.310	3.695.938	22.017.711	3.892.277
Lazio	4.373.205	431.665	42.199.453	7.969.538	46.572.658	8.401.203
Abruzzo	3.749.866	232.828	11.258.364	2.815.855	15.008.230	3.048.683
Molise	140.249	15.268	3.883.645	583.712	4.023.894	598.980
Campania	5.539.913	280.455	33.459.851	6.858.554	38.999.764	7.139.009
Puglia	3.376.734	295.621	25.979.339	5.561.455	29.356.073	5.857.076
Basilicata	1.129.215	78.559	5.193.742	1.096.212	6.322.957	1.174.772
Calabria	1.652.382	102.280	8.420.337	2.060.281	10.072.719	2.162.561
Sicilia	4.255.794	223.206	26.984.512	4.471.884	31.240.306	4.695.090
Sardegna	1.307.884	58.194	15.603.812	1.749.021	16.911.696	1.807.215
Nord-ovest	45.083.161	2.227.329	295.631.386	41.513.683	340.714.547	43.741.012
Nord-est	46.837.640	2.175.350	283.597.134	38.696.317	330.434.774	40.871.666
Centro	16.276.417	1.071.428	129.922.981	23.057.480	146.199.398	24.128.908
Sud	15.588.358	1.005.011	88.195.278	18.976.070	103.783.636	19.981.081
Isole	5.563.678	281.400	42.588.324	6.220.905	48.152.002	6.502.305
ITALIA	129.349.254	6.760.517	839.935.102	128.464.455	969.284.357	135.224.973
Estero	507.346	128.167	17.292.941	9.632.859	17.800.287	9.761.027
TOTALE GENERALE	129.856.601	6.888.685	857.228.043	138.097.315	987.084.644	144.985.999

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.6 segue **Merci trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) (b)**
Anno 2021

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
CLASSI CHILOMETRICHE DI PERCORRENZA						
Trasporti nazionali	129.134.754	6.686.503	829.789.834	121.879.901	958.924.587	128.566.404
Fino a 50 chilometri	90.301.269	1.690.515	288.762.948	6.660.919	379.064.218	8.351.434
51-100	19.824.195	1.396.500	148.211.178	10.716.256	168.035.373	12.112.757
101-150	8.822.102	1.068.928	100.437.954	12.343.064	109.260.056	13.411.993
151-200	4.317.757	727.107	81.045.816	13.911.491	85.363.573	14.638.598
201-300	3.819.693	906.918	104.450.336	25.476.953	108.270.029	26.383.871
301-400	1.114.043	370.312	48.269.717	16.492.798	49.383.760	16.863.110
401-500	423.350	187.440	19.830.672	8.753.646	20.254.021	8.941.086
oltre 500 chilometri	512.345	338.782	38.781.213	27.524.774	39.293.558	27.863.556
Trasporti internazionali	721.847	202.181	27.438.210	16.217.414	28.160.056	16.419.595
Fino a 50 chilometri	206.841	5.760	1.079.771	31.927	1.286.612	37.687
51-100	58.316	4.637	1.979.692	144.866	2.038.007	149.503
101-150	48.717	6.279	1.329.243	169.173	1.377.960	175.452
151-200	59.651	10.890	1.010.550	177.893	1.070.201	188.783
201-300	63.229	14.273	2.374.060	596.675	2.437.288	610.948
301-400	72.313	23.488	3.016.245	1.075.354	3.088.558	1.098.842
401-500	123.151	50.873	3.100.295	1.405.346	3.223.446	1.456.219
oltre 500 chilometri	89.630	85.981	13.548.354	12.616.180	13.637.985	12.702.161
TOTALE	129.856.601	6.888.685	857.228.043	138.097.315	987.084.644	144.985.999

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.7 Mercati trasportate su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (a) (b)
Anno 2021

GRUPPI MERCEOLOGICI	Trasporti locali (fino a 50 km)		Trasporti distanze medio-lunghe		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
2016	415.273.330	7.997.162	486.244.536	104.641.694	901.517.867	112.638.856
2017	379.174.416	7.636.016	506.276.195	112.050.767	885.450.612	119.686.783
2018	386.179.370	7.724.440	534.552.943	117.190.503	920.732.313	124.914.943
2019	399.909.748	8.096.559	578.972.812	129.889.672	978.882.560	137.986.231
2020	370.678.592	7.884.022	562.922.742	125.337.960	933.601.334	133.221.982
ANNO 2021						
Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci e altri prodotti della pesca (fiori, animali vivi, latte crudo)	16.747.597	412.067	45.837.701	11.151.258	62.585.298	11.563.325
Carboni fossili e ligniti; petrolio greggio e gas naturale	4.651.851	101.526	10.239.659	1.997.910	14.891.510	2.099.436
Minerali metalliferi e altri prodotti delle miniere e delle cave; torba; uranio e torio (concimi minerali, sale, pietre, ghiaia)	95.880.773	1.926.212	51.577.011	7.599.613	147.457.785	9.525.825
Prodotti alimentari, bevande e tabacchi (carni, pelli gregge, pesci trasformati e conservati, oli e grassi vegetali e animali, prodotti lattiero-caseari)	37.260.990	916.715	99.187.778	24.410.874	136.448.768	25.327.589
Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	1.895.765	41.008	4.277.682	1.087.786	6.173.447	1.128.794
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), articoli di paglia e materiali da intreccio, pasta di carta, carta e prodotti di carta, stampati e supporti registrati	11.092.936	261.324	29.342.237	6.748.168	40.435.173	7.009.492
Coke e prodotti petroliferi raffinati	9.394.350	248.146	26.313.149	3.991.379	35.707.499	4.239.525
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche; combustibili nucleari (prodotti farmaceutici, pesticidi, altri prodotti chimici per l'agricoltura)	8.893.576	207.014	30.378.985	8.300.581	39.272.561	8.507.595
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro, oggetti di vetro, prodotti ceramici e in porcellana, cemento, calce, altri materiali da costruzione)	68.366.931	1.354.214	60.479.571	11.908.465	128.846.501	13.262.679
Metalli; manufatti in metallo, escluse la macchine e gli apparecchi meccanici (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo)	25.138.112	607.579	58.891.788	13.611.175	84.029.899	14.218.754
Macchine e apparecchi meccanici; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine e apparecchi elettrici; apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici	3.176.964	80.100	7.324.382	1.898.488	10.501.346	1.978.589
Mezzi di trasporto	6.610.147	146.739	8.070.573	2.203.000	14.680.720	2.349.739
Mobili; altri manufatti	2.275.466	58.069	4.440.718	1.475.089	6.716.184	1.533.158
Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti	57.622.900	1.263.873	52.719.395	9.638.050	110.342.295	10.901.923
Posta, pacchi	1.020.066	25.079	7.924.998	2.231.199	8.945.064	2.256.278
Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci (container e casse mobili usati, vuoti, pallet e altri materiali d'imballaggio usati, vuoti)	3.752.484	91.870	10.031.866	2.135.126	13.784.350	2.226.996
Mercati trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli e articoli viaggianti come bagaglio accompagnato; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinate alla vendita (materiale per ponteggi)	260.556	6.618	311.276	53.689	571.832	60.307
Mercati raggruppate, merci di vario tipo trasportate insieme	14.333.096	353.944	53.190.868	14.581.534	67.523.965	14.935.478
Mercati non individuabili (c)	4.715.615	113.058	24.526.523	5.903.980	29.242.137	6.017.039
Altre merci	7.260.652	173.965	21.667.657	5.669.514	28.928.309	5.843.479
Totale (d)	380.350.829	8.389.121	606.733.815	136.596.878	987.084.644	144.985.999

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Classificazione Nst/2007.

(c) Mercati che per un qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 1-16.

(d) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.8 Mercati trasportate su strada nei paesi europei Ue 27 (a) (b)
Anni 2014-2021, valori in milioni di tonnellate-chilometro

PAESI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variazioni % 2021/2020
Italia	117.813	116.820	112.637	119.687	124.915	137.986	133.222	144.986	8,8
Austria	25.260	25.458	26.138	25.978	25.763	26.444	25.910	27.282	5,3
Belgio	31.808	36.078	35.192	34.220	32.685	34.829	34.379	36.175	5,2
Bulgaria	27.854	32.297	35.409	35.150	26.950	20.551	32.566	35.130	7,9
Cipro	538	563	703	826	892	858	709	731	3,1
Danimarca	9.381	10.439	11.337	11.834	12.635	12.477	12.255	13.629	11,2
Estonia	16.184	15.500	16.094	15.502	14.998	14.991	14.686	15.342	4,5
Finlandia	6.310	6.263	6.716	6.189	5.775	4.794	4.279	5.237	22,4
Francia	23.401	24.488	26.846	27.966	28.345	28.848	29.671	29.618	-0,2
Germania	165.225	153.580	155.843	167.691	171.875	174.061	169.663	174.853	3,1
Grecia	310.142	314.816	315.774	313.149	316.772	311.875	304.613	307.272	0,9
Irlanda	19.223	19.764	20.874	28.377	29.279	28.197	25.161	21.053	-16,3
Lettonia	9.751	9.900	11.616	11.836	11.600	12.444	11.424	12.493	9,4
Lituania	13.670	14.690	14.227	14.972	14.997	14.965	13.705	15.103	10,2
Lussemburgo	28.067	26.485	30.974	39.099	43.590	53.117	55.292	57.755	4,5
Paesi Bassi	9.599	7.849	8.297	8.092	6.800	7.381	6.176	6.904	11,8
Polonia	72.338	68.900	67.779	67.533	68.876	68.923	67.594	70.228	3,9
Portogallo	250.931	260.713	290.749	335.220	315.874	348.952	354.927	379.820	7,0
Regno Unito	34.863	31.835	34.877	34.186	32.963	31.014	24.241	32.050	32,2
Repubblica Ceca	54.092	58.715	50.315	44.274	41.073	39.059	56.090	63.756	13,7
Romania	35.136	39.023	48.176	54.704	58.762	61.041	55.027	61.849	12,4
Slovacchia	31.358	33.540	36.139	35.411	35.586	33.941	31.634	30.183	-4,6
Slovenia	16.273	17.909	18.707	20.814	22.225	24.011	22.662	24.968	10,2
Spagna	195.767	209.390	216.997	231.109	238.994	249.559	242.268	270.176	11,5
Svezia	41.964	41.502	42.673	41.851	43.478	42.604	43.187	47.485	10,0
Ungheria	37.517	38.353	40.002	39.684	37.948	36.951	32.224	37.101	15,1
Ue 27 (c)	1.584.466	1.614.870	1.675.089	1.765.352	1.763.651	1.819.876	1.803.563	1.921.179	6,5

Fonte: Eurostat Database e I.stat

(a) Il traffico in tonnellate-km si riferisce ad automezzi immatricolati in ciascuno dei paesi indicati secondo quanto disposto dal regolamento Ue 70/2012.

(b) I dati di alcuni Paesi sono stati revisionati nel tempo, per cui potrebbero non coincidere con quelli riportati nelle edizioni precedenti dell'ASI.

(c) Nell'elenco dei paesi dell'Unione europea a 27 non compare Malta per le ragioni contenute nel comma 9 del regolamento Ue 70/2012. I totali riportati, ricalcolati da Eurostat a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'Unione il 31/1/2020, sono riferiti alla composizione dell'Ue27 del 2020. La serie storica relativa al Regno Unito è disponibile sul Database Eurostat fino al 2019.

Tavola 20.9 Incidenti stradali per tipo e persone infortunate per regione
Anno 2022

ANNI REGIONI	Incidenti per tipo				Persone infortunate		Indice di mortalità (b)	Indice di lesività (c)
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Totale	Morte (a)	Ferite		
2018	123.710	19.185	29.658	172.5530	3.334	242.919	1,9	140,8
2019	122.100	19.817	30.266	172.183	3.173	241.384	1,8	140,2
2020	81.977	12.720	23.601	118.298	2.395	159.248	2,0	134,6
2021	106.900	15.631	29.344	151.875	2.875	204.728	1,9	134,8
2022 - PER REGIONE								
Piemonte	6.817	1.211	2.120	10.148	241	14.084	2,4	138,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	185	39	103	327	10	447	3,1	136,7
Liguria	4.728	1.104	2.031	7.863	57	9.613	0,7	122,3
Lombardia	19.396	3.063	6.327	28.786	402	37.912	1,4	131,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.072	298	751	3.121	66	4.090	2,1	131,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.194</i>	<i>165</i>	<i>416</i>	<i>1.775</i>	<i>33</i>	<i>2.291</i>	<i>1,9</i>	<i>129,1</i>
<i>Trento</i>	<i>878</i>	<i>133</i>	<i>335</i>	<i>1.346</i>	<i>33</i>	<i>1.799</i>	<i>2,5</i>	<i>133,7</i>
Veneto	9.286	1.126	2.808	13.220	321	17.286	2,4	130,8
Friuli-Venezia Giulia	2.065	354	846	3.265	74	4.105	2,3	125,7
Emilia-Romagna	11.336	1.552	3.791	16.679	311	21.676	1,9	130,0
Toscana	10.183	1.641	3.287	15.111	225	19.307	1,5	127,8
Umbria	1.485	227	540	2.252	49	3.076	2,2	136,6
Marche	3.377	510	1.064	4.951	91	6.661	1,8	134,5
Lazio	14.053	2.649	3.571	20.273	339	26.799	1,7	132,2
Abruzzo	1.872	307	645	2.824	59	3.975	2,1	140,8
Molise	249	55	138	442	14	602	3,2	136,2
Campania	6.695	1.030	2.096	9.821	228	14.002	2,3	142,6
Puglia	6.679	936	1.671	9.286	226	14.256	2,4	153,5
Basilicata	484	110	320	914	46	1.355	5,0	148,2
Calabria	1.864	295	688	2.847	74	4.470	2,6	157,0
Sicilia	7.339	867	2.240	10.446	226	15.202	2,2	145,5
Sardegna	2.077	391	845	3.313	100	4.557	3,0	137,5
Nord-ovest	31.126	5.417	10.581	47.124	710	62.056	1,5	131,7
Nord-est	24.759	3.330	8.196	36.285	772	47.157	2,1	130,0
Centro	29.098	5.027	8.462	42.587	704	55.843	1,7	131,1
Sud	17.843	2.733	5.558	26.134	647	38.660	2,5	147,9
Isole	9.416	1.258	3.085	13.759	326	19.759	2,4	143,6
ITALIA	112.242	17.765	35.882	165.889	3.159	223.475	1,9	134,7

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) Decessi verificatisi entro il 30° giorno.

(b) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(c) L'indice di lesività è calcolato come rapporto tra il numero dei feriti in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

Tavola 20.10 Incidenti stradali, morti, feriti, indici di mortalità per categoria della strada e regione (a)
Anno 2022

ANNI REGIONI DI EVENTO	Autostrade e raccordi				Strade urbane				Altre strade (b)			
	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
2018	9.437	330	15.545	3,5	126.744	1.401	169.607	1,1	36.372	1.603	57.767	4,4
2019	9.076	310	15.009	3,4	127.000	1.331	168.794	1,0	36.107	1.532	57.581	4,2
2020	5.451	195	8.465	3,6	86.682	1.061	111.532	1,2	26.165	1.139	39.251	4,4
2021	7.631	246	12.023	3,2	110.952	1.264	142.729	1,1	33.292	1.365	49.976	4,1
2022 - PER REGIONE DI EVENTO												
Piemonte	690	28	1.123	4,1	7.194	100	9.659	1,4	2.264	113	3.302	5,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16	1	22	6,3	187	3	247	1,6	124	6	178	4,8
Liguria	509	11	774	2,2	6.654	30	7.913	0,5	700	16	926	2,3
Lombardia	1.630	39	2.657	2,4	22.198	186	27.787	0,8	4.958	177	7.468	3,6
Trentino-A. Adige/Südtirol	137	10	203	7,3	1.838	17	2.223	0,9	1.146	39	1.664	3,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	78	4	110	5,1	1.088	9	1.281	0,8	609	20	900	3,3
<i>Trento</i>	59	6	93	10,2	750	8	942	1,1	537	19	764	3,5
Veneto	577	17	944	2,9	9.239	128	11.445	1,4	3.404	176	4.897	5,2
Friuli Venezia Giulia	128	13	194	10,2	2.315	26	2.800	1,1	822	35	1.111	4,3
Emilia Romagna	840	38	1.527	4,5	11.800	127	14.503	1,1	4.039	146	5.646	3,6
Toscana	551	21	903	3,8	11.711	99	14.321	0,8	2.849	105	4.083	3,7
Umbria	106	2	171	1,9	1.443	18	1.892	1,2	703	29	1.013	4,1
Marche	170	11	264	6,5	3.477	41	4.448	1,2	1.304	39	1.949	3,0
Lazio	1.217	40	1.892	3,3	15.697	189	19.803	1,2	3.359	110	5.104	3,3
Abruzzo	178	4	272	2,2	1.853	22	2.478	1,2	793	33	1.225	4,2
Molise	7	1	13	14,3	241	2	293	0,8	194	11	296	5,7
Campania	723	25	1.103	3,5	7.299	112	10.018	1,5	1.799	91	2.881	5,1
Puglia	67	8	134	11,9	6.489	54	9.368	0,8	2.730	164	4.754	6,0
Basilicata	35	1	74	2,9	489	11	658	2,2	390	34	623	8,7
Calabria	211	6	342	2,8	1.722	20	2.490	1,2	914	48	1.638	5,3
Sicilia	583	19	967	3,3	8.043	117	11.134	1,5	1.820	90	3.101	4,9
Sardegna (c)	-	-	-	-	1.929	31	2.454	1,6	1.384	69	2.103	5,0
Nord-ovest	2.845	79	4.576	2,8	36.233	319	45.606	0,9	8.046	312	11.874	3,9
Nord-est	1.682	78	2.868	4,6	25.192	298	30.971	1,2	9.411	396	13.318	4,2
Centro	2.044	74	3.230	3,6	32.328	347	40.464	1,1	8.215	283	12.149	3,4
Sud	1.221	45	1.938	3,7	18.093	221	25.305	1,2	6.820	381	11.417	5,6
Isole	583	19	967	3,3	9.972	148	13.588	1,5	3.204	159	5.204	5,0
ITALIA	8.375	295	13.579	3,5	121.818	1.333	155.934	1,1	35.696	1.531	53.962	4,3

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(b) Include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

(c) La regione Sardegna non ha autostrade.

Tavola 20.11 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuale mezzo di trasporto usato per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica
Anno 2022, per 100 persone della stessa zona

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2018	27,6	71,8	6,5	12,2	3,9	12,0	4,6	4,8	38,4	1,6	2,6	58,4	15,4
2019	27,5	72,5	6,2	13,0	4,1	11,6	3,9	4,7	36,9	1,4	2,2	56,6	14,5
2020	30,5	69,5	5,9	12,3	3,5	11,6	3,3	5,1	34,9	1,7	2,3	55,3	13,7
2021	29,9	70,1	5,5	9,4	2,9	9,5	3,8	4,1	40,0	2,0	2,6	58,1	11,9
2022 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord-ovest	30,7	69,3	8,5	9,9	3,8	11,6	3,3	5,9	34,2	1,8	2,4	58,6	14,0
Nord-est	23,3	76,7	6,1	12,0	0,5	14,0	4,9	5,1	37,1	0,7	6,0	58,0	15,7
Centro	26,2	73,8	6,7	13,2	3,5	7,2	5,0	5,3	40,1	2,2	0,7	56,5	13,2
Sud	31,3	68,7	5,3	6,9	1,9	12,0	2,5	4,7	37,7	1,1	0,3	53,1	9,8
Isole	27,7	72,3	2,6	7,5	1,5	9,6	2,0	4,8	46,4	1,7	0,3	57,7	9,4
Italia	28,2	71,8	6,3	10,0	2,4	11,1	3,6	5,2	38,1	1,5	2,0	56,7	12,7

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.12 Persone di 15 anni e oltre occupate, per eventuale mezzo di trasporto usato per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica
Anno 2022, per 100 persone della stessa zona

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a lavoro a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azienda- le	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2018	12,4	86,4	4,2	5,4	4,1	2,0	0,4	69,2	5,6	3,8	3,9	37,8	16,8
2019	12,0	88,0	3,3	4,9	3,3	1,6	0,3	69,7	5,6	3,4	3,4	35,8	16,6
2020	11,7	88,3	3,2	4,5	3,8	1,6	0,3	70,7	5,0	3,8	3,2	36,4	15,6
2021	12,3	87,7	2,6	3,6	2,7	1,3	0,3	71,6	4,8	3,8	3,3	36,5	15,6
2022 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord-ovest	10,6	89,4	4,3	4,5	4,8	2,0	0,4	69,4	4,8	4,1	3,8	33,5	19,6
Nord-est	9,3	90,7	2,1	3,6	0,2	1,4	0,3	75,0	3,7	2,1	6,2	41,0	12,7
Centro	10,9	89,1	3,3	6,3	3,8	1,1	0,1	70,0	4,2	4,9	2,6	34,0	16,7
Sud	16,4	83,6	1,9	1,6	1,6	2,2	0,3	68,1	9,1	1,2	1,0	32,2	10,8
Isole	13,9	86,1	0,3	2,2	0,5	0,8	0,3	74,3	7,2	2,9	0,9	39,5	9,0
Italia	11,7	88,3	2,8	3,9	2,6	1,6	0,3	70,9	5,5	3,2	3,3	35,6	14,9

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.13 Persone di 14 anni e oltre che utilizzano i vari mezzi di trasporto (utenza), soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere per regione e tipo di comune di residenza
Anno 2022, per 100 persone della stessa zona

ANNI REGIONI TIPI DI COMUNE	Autobus				Pullman				Treno			
	Utenza autobus	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione punta- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza pullman	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione punta- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza treno	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione punta- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere
2018	24,1	55,4	53,0	50,5	16,6	57,7	63,5	66,0	33,2	70,8	54,9	71,2
2019	24,6	57,8	54,2	51,0	16,7	59,7	65,0	66,4	33,6	71,7	58,1	73,8
2020	22,0	60,8	56,3	54,4	16,0	62,6	65,8	68,6	31,5	72,3	58,9	75,6
2021	18,6	60,0	57,6	56,8	13,3	58,1	66,5	70,2	26,7	72,5	61,1	77,0
ANNO 2022												
REGIONI												
Piemonte	22,3	61,9	58,1	55,2	14,9	63,5	71,5	70,3	30,6	75,1	63,0	79,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22,4	81,6	85,6	93,2	26,1	74,4	82,6	88,9	26,8	65,3	55,6	77,9
Liguria	36,7	70,4	69,9	52,3	17,0	62,8	65,9	68,3	41,4	67,3	55,3	74,2
Lombardia	24,0	76,6	72,8	69,0	15,2	67,7	72,5	70,6	35,5	75,3	53,8	75,8
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	35,7	86,6	89,8	85,5	29,9	80,5	89,0	88,2	39,7	83,7	77,2	87,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>44,5</i>	<i>91,2</i>	<i>91,3</i>	<i>86,5</i>	<i>37,6</i>	<i>88,3</i>	<i>90,7</i>	<i>87,3</i>	<i>44,1</i>	<i>85,6</i>	<i>78,1</i>	<i>89,6</i>
<i>Trento</i>	<i>27,1</i>	<i>79,3</i>	<i>87,4</i>	<i>83,8</i>	<i>22,4</i>	<i>67,9</i>	<i>86,4</i>	<i>89,6</i>	<i>35,4</i>	<i>81,4</i>	<i>76,0</i>	<i>85,4</i>
Veneto	17,6	73,7	79,5	66,5	12,9	64,8	71,9	66,6	35,1	80,6	71,6	79,1
Friuli-Venezia Giulia	21,7	84,6	85,8	79,0	14,4	71,4	80,8	87,1	36,3	77,6	70,0	87,9
Emilia-Romagna	20,0	76,6	77,3	66,3	12,9	72,5	76,7	72,6	33,9	80,4	67,0	79,7
Toscana	20,8	67,6	59,8	63,8	12,1	58,7	61,4	68,8	34,0	77,8	63,4	81,5
Umbria	13,1	66,1	72,1	77,2	7,8	63,0	60,8	76,6	24,1	71,0	63,0	85,6
Marche	12,8	72,4	74,0	68,3	13,4	65,3	73,3	71,6	28,9	69,2	58,3	78,2
Lazio	34,0	39,7	33,7	32,5	10,7	55,4	57,1	60,2	34,4	78,8	70,6	76,8
Abruzzo	14,1	69,7	67,9	72,9	17,7	64,4	72,5	74,8	23,3	62,6	66,4	84,9
Molise	10,0	62,4	71,2	63,4	19,6	53,6	80,2	79,3	22,2	53,0	48,3	77,9
Campania	18,7	37,9	35,5	34,7	16,0	52,9	52,6	52,8	33,3	70,4	64,9	69,0
Puglia	10,5	63,2	59,2	62,2	13,3	64,3	58,3	64,1	20,6	72,7	61,6	83,3
Basilicata	10,6	67,0	68,9	82,5	17,8	62,1	72,4	82,0	18,5	61,2	64,4	81,1
Calabria	11,5	50,2	50,9	58,8	12,7	57,6	63,2	69,3	20,3	55,0	55,7	77,7
Sicilia	10,9	38,3	34,3	43,9	11,3	54,4	64,3	71,2	11,8	55,5	58,6	74,7
Sardegna	16,1	66,9	66,7	74,7	15,7	53,6	60,6	69,0	14,5	56,4	61,9	80,2
Nord-ovest	24,7	72,2	68,9	63,4	15,4	66,2	71,7	70,5	34,7	74,3	56,2	76,4
Nord-est	20,6	78,0	81,0	70,8	14,6	71,0	77,6	74,8	35,2	80,5	70,3	81,1
Centro	25,6	49,9	44,4	44,4	11,3	58,4	61,2	65,7	32,8	77,0	66,5	79,0
Sud	14,3	48,9	46,9	48,7	15,0	58,2	59,3	62,3	26,0	68,0	62,9	75,1
Isole	12,2	47,9	45,1	54,2	12,4	54,1	63,1	70,5	12,5	55,8	59,6	76,3
ITALIA	20,4	62,4	60,1	57,2	14,0	62,8	67,4	68,6	30,0	74,2	63,1	77,8
TIPI DI COMUNE DI RESIDENZA												
Comuni centro dell'area metropolitana	57,1	56,4	50,6	42,1	11,0	63,4	71,3	67,9	37,9	79,2	69,1	84,0
Comuni periferia dell'area metropolitana	15,1	60,9	62,0	63,5	16,8	58,5	58,2	61,2	32,4	72,4	62,0	68,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	9,4	62,5	68,3	75,7	16,8	54,6	74,7	81,0	23,7	65,3	54,4	75,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,6	65,1	70,4	70,0	15,8	62,1	70,2	69,8	26,2	74,9	61,7	78,0
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	10,5	70,3	69,4	71,4	13,7	66,8	67,7	69,6	27,4	73,3	60,8	77,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	24,6	69,1	66,3	67,1	11,5	65,1	66,1	68,8	32,0	73,1	64,4	80,0

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.14 Merce nel complesso della navigazione e in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco (a) (b)
Anno 2021, migliaia di tonnellate

PORTI	Navigazione nel complesso			Navigazione internazionale		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	2.659	2.800	5.459	1.945	1.901	3.846
Augusta	11.772	11.327	23.099	10.405	5.969	16.374
Bari	4.214	2.057	6.271	3.450	1.470	4.920
Brindisi	4.731	1.897	6.628	2.837	912	3.749
Cagliari	6.028	5.001	11.029	773	667	1.440
Catania	3.610	3.045	6.656	649	417	1.066
Chioggia	907	383	1.290	857	244	1.101
Civitavecchia	5.434	5.123	10.557	1.826	1.429	3.255
Eolie (c)	1.174	132	1.306	..	2	2
Falconara Marittima	3.386	1.444	4.830	2.888	219	3.107
Fiumicino	2.026	201	2.227	1.369	99	1.468
Gaeta	1.613	359	1.971	881	49	929
Gela	824	1.958	2.782	522	1.053	1.575
Genova	27.899	20.313	48.212	18.500	13.286	31.786
Gioia Tauro	12.509	13.212	25.721	9.428	7.954	17.382
La Spezia	6.020	5.466	11.486	3.566	4.815	8.381
Livorno	18.533	15.796	34.330	10.707	6.608	17.315
Marina Di Carrara	1.614	2.063	3.677	489	287	775
Messina	3.246	3.362	6.608	11	..	11
Milazzo	7.681	8.565	16.246	7.230	1.314	8.544
Monfalcone	2.997	655	3.652	2.831	592	3.423
Napoli	9.937	6.102	16.039	4.089	1.164	5.253
Olbia	5.176	3.392	8.568	7	53	60
Oristano	1.224	629	1.853	800	542	1.342
Ortona	1.180	106	1.286	657	91	748
Palermo	6.493	4.525	11.018	278	290	568
Piombino	1.727	679	2.406	1.160	98	1.258
Porto Foxi	12.644	10.943	23.587	12.519	8.194	20.713
Porto Nogaro	767	671	1.438	756	623	1.379
Porto Torres	2.689	1.597	4.286	1.068	227	1.295
Portovesme	1.251	229	1.480	1.019	217	1.236
Pozzallo	998	658	1.656	833	343	1.176
Ravenna	27.521	3.584	31.105	22.419	2.084	24.503
Reggio Di Calabria	2.470	2.453	4.923	101	0	101
Salerno	4.971	4.663	9.634	1.580	1.241	2.821
Savona	10.165	4.494	14.659	9.445	3.760	13.205
Siracusa	6.161	6.900	13.061	6.107	5.487	11.594
Taranto	13.696	4.003	17.699	13.101	1.204	14.305
Trieste	49.951	10.724	60.675	47.685	9.191	56.877
Venezia	21.739	4.585	26.323	16.224	2.372	18.596
Altri porti (d)	5.501	3.175	8.676	2.190	1.018	3.209
Piattaforme off-shore	7.188	6	7.194	7.147	..	7.147
Totale (e)	322.326	179.277	501.603	230.351	87.484	317.835

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) La navigazione nel complesso è data dalla somma di navigazione internazionale e navigazione di cabotaggio.

(b) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (direttiva n. 42/2009/Ce).

(c) Tutti i porti delle Isole Eolie sono raggruppati in un'unica aggregazione -Eolie-.

(d) La voce altri porti sintetizza il traffico merci realizzato nei porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, meno di un milione di tonnellate di merce.

(e) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.15 Passeggeri nel complesso della navigazione e in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco (a) (b)
Anno 2021, in migliaia

PORTI	Navigazione nel complesso			Navigazione di cabotaggio		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	351	357	708	12	0	12
Bari	414	429	843	49	49	99
Brindisi	127	135	262	0	1	1
Cagliari	125	117	243	108	101	209
Calasetta
Capri	1.089	1.001	2.089	1.089	1.000	2.089
Carloforte
Civitavecchia	759	775	1.534	654	656	1.310
Egadi	818	706	1.524	818	706	1.524
Eolie	287	280	567	287	280	567
Ischia	1.010	1.038	2.048	1.010	1.038	2.048
Isola d'Elba	1.315	1.397	2.712	1.311	1.393	2.704
Genova	892	854	1.746	693	643	1.336
Golfo Aranci	278	283	561	275	278	553
Isola Del Giglio
La Maddalena	538	534	1.072	538	534	1.072
Livorno	1.190	1.235	2.426	1.031	1.076	2.107
Messina	4.136	4.115	8.251	4.136	4.112	8.248
Milazzo	244	237	481	244	237	481
Napoli	2.310	2.317	4.628	2.304	2.305	4.608
Olbia	1.369	1.328	2.697	1.369	1.328	2.697
Palau	602	594	1.196	532	533	1.065
Palermo	719	746	1.466	687	701	1.388
Piombino	1.467	1.402	2.870	1.464	1.397	2.861
Ponza	159	167	326	158	167	326
Porto Santo Stefano	155	163	318	155	163	318
Porto Torres	463	423	886	378	345	723
Portovesme	288	288	576	288	288	576
Procida	656	652	1.308	656	652	1.308
Reggio Di Calabria	4.001	4.108	8.109	4.001	4.108	8.109
Savona	188	157	345	64	64	128
Sorrento	375	377	752	375	377	752
Trapani	760	835	1.594	760	834	1.594
Altri porti (c)	1.130	1.186	2.315	945	1.025	1.970
Totale (d) (e)	28.940	28.977	57.916	27.117	27.131	54.248

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) La navigazione nel complesso è data dalla somma di navigazione internazionale e navigazione di cabotaggio.

(b) Il dettaglio del traffico per porto è relativo a quelli che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (direttiva n. 42/2009/Ce).

(c) La voce altri porti sintetizza il traffico passeggeri realizzato nei porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, meno di 200.000 passeggeri.

(d) Il totale è comprensivo della somma dei traffici realizzati nei porti il cui dato è oscurato per la tutela del segreto statistico.

(e) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.16 Merce imbarcata e sbarcata nei porti dei paesi europei
Anni 2014-2021, in milioni di tonnellate

PAESI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variazioni % 2021/2020
Italia	443,1	458,0	462,0	475,2	502,0	508,1	469,6	501,6	6,8
Belgio	237,9	241,5	253,5	257,9	270,3	277,8	268,7	288,8	7,5
Bulgaria	27,2	27,2	28,7	31,0	27,9	31,0	25,3	25,6	1,2
Cipro	7,2	10,3	10,3	7,9	6,9	7,4	7,5	7,0	-6,7
Danimarca	92,2	95,1	95,8	94,6	96,0	93,7	91,4	94,3	3,2
Estonia	43,6	35,0	33,6	34,8	35,9	37,8	37,7	39,4	4,5
Finlandia	105,5	100,0	105,0	109,3	117,1	120,5	109,2	102,5	-6,1
Francia	298,2	297,9	292,2	302,8	308,6	302,3	274,5	277,6	1,1
Germania	303,7	295,9	297,1	299,2	296,2	294,5	275,7	289,1	4,9
Grecia	168,5	167,0	175,1	181,3	190,5	194,5	178,3	178,2	-0,1
Irlanda	47,5	50,7	50,8	53,4	55,1	53,3	51,4	54,0	5,1
Lettonia	71,8	67,8	61,0	58,7	62,7	59,0	42,1	39,7	-5,7
Lituania	41,1	43,1	46,2	49,9	52,5	52,2	51,5	49,4	-4,1
Malta	3,5	3,7	3,8	4,1	4,6	5,2	5,7	3,4	-40,4
Paesi Bassi	571,6	594,3	588,8	595,8	604,5	607,5	557,6	589,7	5,8
Polonia	68,7	69,5	72,9	78,1	91,8	93,9	88,5	96,7	9,3
Portogallo	80,2	86,8	91,3	93,4	90,4	85,3	79,4	83,1	4,7
Romania	43,8	44,5	46,3	46,2	49,1	53,1	47,2	53,1	12,5
Slovenia	18,0	19,9	21,2	22,3	23,1	22,1	18,3	20,1	9,8
Spagna	427,7	447,0	451,3	483,7	497,8	496,9	455,5	477,0	4,7
Svezia	167,5	169,7	171,3	176,0	179,9	170,6	169,0	170,6	0,9
Croazia (a)	18,6	18,9	18,6	20,8	21,6	20,6	21,4	21,6	0,9
Ue 27 (b)	3.287,2	3.343,8	3.376,7	3.476,1	3.584,5	3.587,3	3.325,6	3.462,6	4,1
Islanda (c)	6,7	7,1	7,4	7,7	7,3	7,7	7,0	7,7	10,0
Norvegia (c)	200,8	193,6	200,1	210,6	215,4	211,2	222,8	225,8	1,3
Regno Unito (d)	503,2	496,7	484,0	481,8	483,3	486,1
Turchia (e)	378,7	411,8	425,9	466,0	454,4	478,1	490,6	519,9	6,0

Fonte: Eurostat

(a) Entrata nell'Unione europea il 1° luglio 2013.

(b) Solo Paesi dell'Ue 27 (dal 2020 senza Regno Unito) con sbocco sul mare.

(c) Non fa parte dell'Unione europea.

(d) Paese non appartenente all'Unione europea dal 31 gennaio 2020.

(e) Paese candidato all'Unione europea.

Tavola 20.17 Movimenti aerei commerciali, di linea e charter, traffico nazionale, internazionale e di transito di passeggeri e merci e posta per aeroporto

Anno 2021, movimenti aeromobili e passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

AEROPORTI	Movimenti	Passeggeri			Passeggeri in transito diretto	Merci/posta
		Traffico nazionale	Traffico internazionale	Totale		
Alghero-Fertilia	7.805	199.301	906.438	1.269	8	5
Ancona-Falconara	3.186	132.827	239.135	496	6.893	5.570
Bari-Palese Macchie	26.914	1.160.193	3.302.389	7.627	2.392	2.498
Bergamo-Orio Al Serio	48.783	4.390.405	6.463.482	1.802	26.024	51.505
Bologna-Borgo Panigale	37.748	2.586.595	4.127.607	5.572	38.806	34.553
Bolzano	428	9.631	12.171	-	4	-
Brescia-Montichiari	5.292	426	426	-	29.120	21.814
Brindisi-Casale	13.793	376.312	1.864.204	3.323	16	41
Cagliari-Elmas	23.356	504.517	2.759.548	10.376	6.701	4.894
Catania-Fontanarossa	47.604	1.483.794	6.113.462	5.760	7.839	4.907
Comiso-Aeroporto degli Iblei	1.855	43.327	200.482	738	-	-
Crotone	651	6.946	96.892	-	-	-
Cuneo-Levaldigi	743	17.575	79.605	506	-	-
Firenze-Peretola	10.341	745.707	828.445	158	4	4
Genova-Sestri	5.549	187.780	610.166	443	22	39
Grosseto	-	-	-	-	-	-
Lamezia-Terne	14.258	282.866	1.718.914	6.616	1.896	1.862
Lampedusa	4.174	4.219	283.115	-	15	11
Marina di Campo-Isola d'Elba	656	631	3.381	-	-	-
Milano-Linate	45.198	1.516.015	4.306.879	324	1.837	1.206
Milano-Malpensa	113.522	5.714.934	9.571.691	40.957	747.045	516.469
Napoli-Capodichino	37.005	2.524.368	4.615.885	3.870	10.395	8.639
Olbia-Costa Smeralda	17.485	669.107	2.051.225	2.147	151	4
Palermo-Punta Raisi	39.003	946.330	4.595.029	13.735	3.071	2.484
Pantelleria	3.349	14.155	169.730	-	13	21
Parma	1.381	22.789	94.304	1.041	-	-
Perugia	1.388	60.613	142.505	339	-	-
Pescara	3.393	168.555	378.268	-	-	710
Pisa-San Giusto	17.462	1.100.300	1.987.123	1.057	15.077	12.779
Reggio Calabria	1.357	562	143.455	-	3	5
Rimini-Miramare	607	40.546	64.281	573	-	154
Roma-Ciampino	18.492	2.169.529	2.298.699	-	16.266	19.349
Roma-Fiumicino	113.615	7.186.888	11.585.866	68.240	101.012	76.058
Taranto-Grottaglie	56	310	310	-	1.493	9.091
Torino-Caselle	17.524	581.021	2.076.524	2.466	159	264
Trapani-Birgi	5.532	61.488	426.422	3.516	3	29
Treviso-Sant'Angelo	8.973	974.368	1.218.858	-	18	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	3.781	81.914	345.679	859	6	35
Venezia-Tessera	32.071	2.158.787	3.420.039	3.269	34.901	30.529
Verona-Villafranca	12.139	442.385	1.449.460	3.401	1.428	225
Totale	746.469	38.568.016	80.552.094	190.480	1.052.618	805.754

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

Tavola 20.18 Traffico nazionale e internazionale di passeggeri e merci nei voli di linea e charter
Anni 2010-2021, passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

ANNI	Passeggeri				Merci e posta			
	Traffico nazionale	Traffico internazionale			Traffico nazionale	Traffico internazionale		
		Da/per Ue (a)	Da/per resto del Mondo (b)	Totale		Da/per Ue	Da/per resto del Mondo	Totale
2010	59.619.362	57.885.950	21.351.222	79.237.172	109.179	266.082	503.490	769.572
2011	63.708.421	63.291.329	21.015.696	84.307.025	100.980	255.361	533.762	789.123
2012	60.384.543	63.224.357	22.478.445	85.702.802	100.743	244.639	501.369	746.008
2013	56.696.040	63.523.514	23.352.809	86.876.323	80.243	253.196	525.951	779.147
2014	58.259.683	67.650.870	24.478.903	92.129.773	88.101	258.606	565.577	824.183
2015	59.188.624	73.764.421	24.258.813	98.023.234	70.045	276.694	594.183	870.877
2016	60.427.216	79.353.595	24.897.923	104.251.518	72.145	286.324	653.492	939.816
2017	61.832.731	85.646.811	27.591.165	113.237.976	69.419	297.562	734.362	1.031.924
2018	63.887.143	90.396.292	30.836.507	121.232.799	70.524	292.539	730.778	1.023.317
2019	64.610.172	94.902.015	33.395.415	128.297.430	75.396	291.664	687.734	979.398
2020	25.008.998	17.489.695	10.339.848	27.829.543	68.438	259.826	477.490	737.316
2021	41.984.078	28.235.213	10.332.803	38.568.016	92.192	359.851	600.575	960.426

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) Ue 25 dal 2004, Ue 27 dal 2007 e Ue 28 dal 2013 e Ue 27 dal 2020.

(b) Esclusi i paesi dell'Unione europea.

Tavola 20.19 Traffico aereo in servizio di linea e charter di passeggeri, merci e posta per aeroporto
Anno 2021, passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

AEROPORTI	Servizi di linea				Servizi charter			
	Passeggeri		Merci e posta		Passeggeri		Merci e posta	
	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate
Alghero-Fertilia	445.389	451.189	8	-	5.041	4.819	-	-
Ancona-Falconara	118.978	119.475	3.167	3.726	323	359	-	-
Bari-Palese Macchie	1.651.248	1.645.195	1.807	564	2.935	3.011	21	-
Bergamo-Orio Al Serio	3.200.833	3.196.899	12.822	13.044	33.269	32.481	5	153
Bologna-Borgo Panigale	2.055.161	2.054.532	15.972	21.907	8.651	9.263	612	315
Bolzano	4.314	4.113	-	4	1.969	1.775	-	-
Brescia-Montichiari	-	-	19	17	251	175	8.884	20.200
Brindisi-Casale	926.143	931.386	16	-	3.336	3.339	-	-
Cagliari-Elmas	1.356.875	1.376.354	4.665	160	13.422	12.897	1.540	336
Catania-Fontanarossa	3.029.670	3.063.104	6.710	1.128	10.006	10.682	-	1
Comiso-Aeroporto degli Iblei	96.137	97.157	-	-	3.619	3.569	-	-
Crotone	44.116	45.830	-	-	3.419	3.527	-	-
Cuneo-Levaldigi	39.493	39.573	-	-	273	266	-	-
Firenze-Peretola	412.413	413.204	1	2	1.077	1.751	1	-
Genova-Sestri	285.362	286.032	21	1	20.208	18.564	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-
Lamezia-Terme	842.697	845.444	1.358	238	15.429	15.344	248	52
Lampedusa	141.509	137.387	11	4	2.055	2.164	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	1.483	1.623	-	-	144	131	-	-
Milano-Linate	2.160.154	2.146.035	791	1.046	538	152	-	-
Milano-Malpensa	4.755.110	4.748.334	342.117	404.315	38.393	29.854	517	96
Napoli-Capodichino	2.300.959	2.287.865	2.940	2.675	13.434	13.627	2.538	2.242
Olbia-Costa Smeralda	991.128	1.001.032	149	2	29.359	29.706	-	-
Palermo-Punta Raisi	2.286.506	2.275.554	2.835	224	15.775	17.194	12	-
Pantelleria	70.872	84.645	11	2	13.858	355	-	-
Parma	44.578	46.087	-	-	1.788	1.851	-	-
Perugia	71.014	71.491	-	-	-	-	-	-
Pescara	188.275	188.747	-	-	865	381	-	-
Pisa-San Giusto	991.230	988.941	5.880	8.790	3.269	3.683	40	367
Reggio Calabria	70.963	71.930	2	1	280	282	-	-
Rimini-Miramare	30.420	30.158	-	-	1.809	1.894	-	-
Roma-Ciampino	1.149.683	1.148.461	10.361	5.905	281	274	-	-
Roma-Fiumicino	5.784.834	5.720.949	36.986	58.941	42.257	37.826	2.668	2.417
Taranto-Grottaglie	-	-	-	-	156	154	644	849
Torino-Caselle	1.031.055	1.029.802	5	8	8.793	6.874	5	141
Trapani-Birgi	211.287	210.921	-	3	2.099	2.115	-	-
Treviso-Sant'Angelo	608.320	609.714	7	11	349	475	-	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	165.918	166.173	4	2	6.979	6.609	-	-
Venezia-Tessera	1.700.805	1.701.473	14.633	20.179	9.267	8.494	5	84
Verona-Villafranca	713.133	717.097	19	4	9.269	9.961	823	582
Totale	39.978.065	39.953.906	463.317	542.903	324.245	295.878	18.563	27.835

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

Tavola 20.20 Trasporto aereo di passeggeri nei paesi europei Ue 28 (a)
Anni 2020 e 2021, valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e percentuali

PAESI	Passeggeri		Variazioni	
	2020	2021	Assolute	Percentuali
Regno Unito
Spagna	57.936.660	92.071.107	34.134.447	58,9
Germania	58.038.912	73.864.886	15.825.974	27,3
Francia	50.943.333	66.301.636	15.358.303	30,1
Italia	40.682.780	60.042.521	19.359.741	47,6
Grecia	17.334.623	32.235.196	14.900.573	86,0
Paesi Bassi	23.606.788	29.098.836	5.492.048	23,3
Portogallo	16.396.310	22.304.163	5.907.853	36,0
Polonia	13.851.170	18.972.571	5.121.401	37,0
Belgio	9.521.663	13.516.263	3.994.600	42,0
Austria	9.199.265	11.187.400	1.988.135	21,6
Svezia	9.384.840	10.855.435	1.470.595	15,7
Danimarca	8.695.183	10.851.745	2.156.562	24,8
Romania	6.626.452	10.420.540	3.794.088	57,3
Irlanda	8.276.763	9.106.693	829.930	10,0
Bulgaria	3.738.156	5.146.280	1.408.124	37,7
Cipro	2.327.823	5.127.722	2.799.899	120,3
Rep. Ceca	3.834.479	4.796.559	962.080	25,1
Ungheria	3.965.443	4.669.368	703.925	17,8
Finlandia	5.477.611	4.598.238	-879373	-16,1
Croazia	1.958.355	4.478.159	2.519.804	128,7
Malta	1.752.445	2.551.973	799.528	45,6
Lituania	1.809.106	2.469.254	660.148	36,5
Lettonia	1.995.459	2.336.266	340.807	17,1
Lussemburgo	1.426.183	2.003.363	577.180	40,5
Estonia	858.165	1.292.978	434.813	50,7
Slovacchia	501.750	646.645	144.895	28,9
Slovenia	287.787	419.346	131.559	45,7

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Il numero dei passeggeri arrivati e partiti dagli aeroporti italiani, di fonte Eurostat, è differente da quello diffuso da Istat, per il metodo di calcolo del *double counting* utilizzato da Eurostat (v. Aviation_Manual_V15_2021, pag. 77).

Tavola 20.21 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classi di attività economica
Anno 2020, in migliaia di euro salvo diversa indicazione

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)	
						Totale	Di cui: Dipendenti
Servizi postali e attività di corriere (a)	2.929	10.816.415	5.318.299	5.943.661	401.167	142.366	139.642
Telecomunicazioni	4.489	31.526.070	16.930.595	4.542.319	2.237.878	84.682	80.968
Telecomunicazioni fisse	252	18.556.120	10.500.925	2.978.826	743.289	53.183	53.044
Telecomunicazioni mobili	20	8.805.961	4.872.943	948.673	1.362.995	14.665	14.658
Telecomunicazioni satellitari	22	406.112	172.814	111.182	27.112	1.495	1.489
Altre attività di telecomunicazione	4.195	3.757.877	1.383.913	503.638	104.482	15.339	11.777
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	52.073	42.535.413	21.306.587	13.981.623	1.151.236	310.127	264.890
Produzione di software non connesso all'edizione	22.220	21.356.584	11.051.562	7.180.151	596.006	153.048	134.052
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	20.196	12.682.573	6.673.312	4.804.933	393.297	108.865	90.809
Gestione di strutture informatizzate	1.839	1.173.074	568.905	366.450	34.119	10.597	9.022
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	7.818	7.323.182	3.012.808	1.630.089	127.814	37.617	31.007
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (b)	37.365	10.908.051	5.301.984	3.312.027	354.166	124.748	93.788
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	31.815	9.080.094	4.700.925	2.936.417	332.269	109.591	83.425
Portali web	1.479	1.005.879	231.932	161.821	13.962	6.871	5.769

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(b) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.

Tavola 20.22 Valori medi delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classi di attività economica
Anno 2020, valori monetari in migliaia di euro salvo diversa indicazione

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Dimensione media (a)	Costo del lavoro per dipendente	Valori per addetto		
			Valore aggiunto	Investimenti	Fatturato
Servizi postali e attività di corriere (b)	48,6	42,6	37,4	2,8	76,0
Telecomunicazioni	18,9	56,1	199,9	26,4	372,3
Telecomunicazioni fisse	211,0	56,2	197,4	14,0	348,9
Telecomunicazioni mobili	733,3	64,7	332,3	92,9	600,5
Telecomunicazioni satellitari	68,0	74,7	115,6	18,1	271,6
Altre attività di telecomunicazione	3,7	42,8	90,2	6,8	245,0
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	6,0	52,8	68,7	3,7	137,2
Produzione di software non connesso all'editoria	6,9	53,6	72,2	3,9	139,5
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	5,4	52,9	61,3	3,6	116,5
Gestione di strutture informatizzate	5,8	40,6	53,7	3,2	110,7
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	4,8	52,6	80,1	3,4	194,7
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (c)	3,3	35,3	42,5	2,8	87,4
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	3,4	35,2	42,9	3,0	82,9
Portali web	4,6	28,1	33,8	2,0	146,4

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Numero medio di addetti per impresa.

(b) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(c) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.